Anno XXXIII n. 1 - Aprile 2018 - Gestione editoriale: Vallescrivia s.a.s. - Novi Ligure - Direttore responsabile: Nicola Ricagni Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86 - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A." - Sped. in abb. Postale - 70% - Aut. 18304/96

Eventi del periodo pasquale: rappresentazione della Via Crucis e Pasquetta alla Trinità da Lungi

Con la Pro Loco cresce... la Passione!



In sintonia con il messaggio cristiano e la tradizione popolare, la Pro Loco in collaborazione con la comunità parrocchiale ripropone, nel corso della settimana santa, la rappresentazione della passione di Cristo, atto di fede e folclore cui tutta la popolazione, come nei misteri medioevali, è chiamata a partecipare diventando nel contempo attore e spettatore.

Al via la prima edizione

Si inizia giovedì santo alle ore 21.00 nella chiesa di Santa Maria con la rievocazione della lavanda dei piedi agli apostoli.

Si prosegue venerdì sera con la rappresentazione vera e propria della Via Crucis. Le prime due stazioni vengono rivissute in chiesa con la condanna di Gesù e l'inizio della dolorosa ascesa al calvario, poi, preceduta da un gruppo di giovani portanti gli storici simboli della passione, si snoda la processione lungo le vie del paese. Fanno parte del corteo soldati romani, farisei, pie donne, l'umile plebaglia, i fedeli che vorranno parteciparvi.

Gli angoli del paese faranno da sfondo agli altri momenti della Via Crucis: dall'incontro con la Madonna, al gesto di Simone il Cireneo, all'episodio della Veronica, all'incontro con le pie donne, alle varie cadute. Al termine, nel cortile dell'oratorio di Santa Maria, si completerà la sacra rappresentazione issando la croce con il corpo di Gesù e completando lo scenario con la presenza dei due ladroni anch'essi crocifissi. L'occasione di poter rivivere i momenti della Passione servirà a meditare sul significato della Pasqua e fornirà il giusto spirito per trascorrere questa festività.

Il lunedì dell'Angelo la tradizionale "Pasquetta alla Trinità da Lungi" rappresenterà l'opportunità di offrire momenti di sano divertimento popolare sempre in sintonia con il messaggio cristiano, il desiderio di evasione, la possibilità della prima scampagnata di primavera.

Continua a pag. 14

Ha chiuso il bar che fa parte della storia del paese

"Gamondium "Ciao Cavour, ci mancherai!"

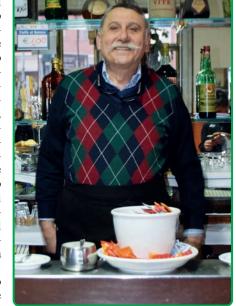
abato 24 marzo prenderà il via la prima edizione del "GamondiumMusicFestival", promosso dalla Società operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida e realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune, grazie al contributo della Fondazione CRT. Il Festival si svolge, con il patrocinio del Comune di Castellazzo Bormida e della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso - onlus, sotto la direzione artistica di Marcello Bianchi, concertista e didatta, castellazzese d'adozione.

Continua a pag. 5



uando alla vigilia di natale (ultimo giorno di apertura) sono venuto Satellite" al Cavour a salutarti mi sono trovato davanti le immancabili bottiglie e attorno a loro una schiera di amici. C'erano "il Capo dei Capi, il Megu, Paialonga, Cupiglia, l'Autorizzato, il Biondino del Ponte, il Principe di Alassio, Macistone". Tutti li a brindare per l'ultima volta. Sì tutti nomi all'apparenza strani che al Cavour e solo al Cavour erano un segno di riconoscimento che tu negli anni hai coniato per la tua clientela. Non hai voluto attendere il compimento del secolo dell'attività iniziata nel 1922 dalla tua Nonna.

Beh come biasimarti sei stato una vita dietro a quel bancone ed a correre in mezzo ai tavoli



del ristorante sempre pronto a distribuire una parola e una battuta. Esempio di grande professionalità. Ora non ci resta che salutarti e penso che lo vogliano tutti gli altri amici: "Nico Nico, Idro, Scalabron, Berlusconi, il Politico, il Leghista, Suslov, Bomber, il Maestro, il Bradipo, Sherlock Holmes, Lepre 1, Lepre 2, l'Invincibile, il Prosciuttaio, Boccuccia di Rosa, la Balena, Cappuccetto Rosso, il Sindich, Wojtyla, Caronte" e altri che non mi vengono in mente e mi scuseranno anche perché tanti non si riconosceranno. Ciao SPEAKER o NUMBER 1.

Frontoni

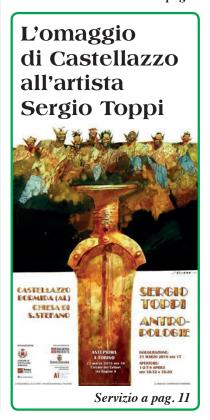
Intervento del Sindaco

Approvato il Bilancio di previsione 2018



on voglio tediare i lettori con una sequenza di numeri, dico soltanto che il Bilancio di previsione 2018 supera di poco i 5 milioni di €, esattamente 5.081.909,22. Che giudizio dare al Bilancio di Previsione 2018, sicuramente positivo, non lo dico io, che potrei essere di parte ma lo dice anche il nuovo revisore dei conti, Dott. Antonello Toso (tecnico non di parte, non scelto dal Sindaco, ma incaricato dalla Prefettura tramite estrazione), il quale ha espresso un parere positivo sia sul Bilancio di Previsione, sia Sul Documento Unico di Programmazione, in altre parole: "il cosa fare nel 2018 è coerente con le risorse per poterlo fare".

Continua a pag. 6



Eletto nel Consiglio d'amministrazione della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso

Posto di rilievo per Adriano Dolo



artedì 16 gennaio il nostro concittadino Adriano Dolo è stato nominato dal Consiglio regionale del Piemonte membro del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso – onlus, ente afferente alla Regione Piemonte che si occupa di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e documentale delle Società di mutuo soccorso piemontesi.

Dal 1995 la Fondazione ha una propria sede a Castellazzo, in via Boidi presso la ormai estinta Società degli Ortolani.

Dolo, già presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida, è una delle figure chiave del mutualismo piemontese e nazionale.

Attualmente, infatti, è membro del Comitato direttivo del Coordinamento regionale delle Società di mutuo soccorso e Cooperative del Piemonte e del Consiglio direttivo della FIMIV, la Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria.

Per Il Centro Studi Soms Piemonte Orientale Dott.ssa Barbara Menegatti

(Da parte della redazione gli auguri di buon lavoro!)

Le celebrazioni del 25 Aprile

ome ogni anno per il 25 aprile, sono previste le celebrazioni ufficiali, nella ricorrenza del settantesimo anniversario della Resistenza e della Liberazione, valida occasione per riflettere sulla storia d'Italia, in particolare sugli eventi che hanno segnato la fine del fascismo e dell'occupazione nazista.

Il consueto programma del cerimoniale civile si svolgerà dalle ore 9,30 con ritrovo presso la se-

de Gruppo Alpini "Carlo Mussa" – Largo alpini (ex stazione ferroviaria), ove è prevista la cerimonia dell'Alza bandiera e terminerà come di consueto alla Zerba. Si tratta del 73° anniversario.

Presterà servizio la Banda Civica. Il programma con i dettagli, viene pubblicato su queste pagine e sul sito ufficiale del Comune di Castellazzo Bormida, la settimana precedente la ricorrenza.

Antonietta Cresta



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

25 APRILE 2018

73° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Programma:

ore 9,30 Cerimonia dell'*Alzabandiera* presso la sede del Gruppo Alpini "Carlo Mussa" – Largo Alpini

ore 10,00 Riunione della popolazione, scuole e sodalizi presso la Chiesa di Santo Stefano con benedizione delle corone, a seguire commemorazione con deposizione corona d'alloro al monumento di tutte le guerre al Parco Santo Stefano

ore 10,30 Commemorazione con deposizione corona d'alloro al monumento della guerra 1915 – 1918 in Piazza San Carlo

ore 10,45 Commemorazione con deposizione corona d'alloro al monumento della guerra 1940 - 1945 presso il Palazzo Municipale

ore 11,30 Commemorazione con deposizione corona d'alloro e funzione religiosa in località Zerba

Presterà servizio la Banda Civica

Al pomeriggio alle ore 17,00 presso la Sala consiliare del Palazzo Municipale presentazione del libro *Luciano Scassi Appunti per una biografia* di Gian Domenico Zucca u Stuk

La cittadinanza è invitata a partecipare

Il Sindaco (Gianfranco Ferraris)

Dalla Residenza Municipale, Castellazzo Bormida aprile 2018

Un ricordo del "geometra" Bruno

A lla metà di febbraio Giampiero Bruno ci ha lasciato. A casa nostra era conosciuto in modo amichevole, ma rispettoso, come "Giampi, il marito di Mirosa".

Per la maggior parte delle persone invece era 'il geometra', titolare della Scuola Guida "Rally", un tempo situata in piazza Vittorio Emanuele.

Con il suo operato ha saputo offrire per molti anni ai ragazzi non solo valide norme relative al codice stradale, ma anche e soprattutto ottime regole di comportamento e di buona educazione (tempi andati, ahimè!).

Fra una accelerata, una frenata ed un parcheggio in retromarcia c'era comune il momento per una battuta amichevole che serviva come incoraggiamento per arrivare all'agognato traguardo, ergo la patente!

Un'altra qualità del geometra Bruno era quella di essere un ottimo cuoco, sapeva deliziare con le sue prelibatezze non solo i familiari, ma anche gli amici di Mirosa durante i loro goliardici incontri sociali: ne sono stata partecipe, quindi non posso che ringraziare! La sua solarità contagiava tutti, anche nei momenti più difficili e bui sapeva infondere forza e coraggio.

Perfino i fiori gialli e arancione deposti sul feretro nel giorno dei funerali hanno saputo comunicare speranza, fiducia, creatività e desiderio di non mollare mai!

Grazie geometra, la ricorderemo con sincero affetto, perché le sue qualità sono state trapiantate nei suoi familiari ed in tutti noi.

Una mamma

AVVISO

i informa che in adempimento all'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012 (cd legge anticorruzione) e all'art. 10 del Decreto legislativo n. 33/2013 riguardante obblighi in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione di informazioni, il Comune di Castellazzo Bormida, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 30/01/2018, ha adottato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018/2020 che costituisce sezione prima del PT.P.C. I documenti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune. castellazzobormida.al.it nella sezione 'amministrazione trasparente' sottosezione di primo livello "altri contenuti"- sottosezione di secondo livello "anticorruzione".

Il Segretario Comunale /Responsabile prevenzione corruzione / Responsabile per la trasparenza

Via Verdi, 3 Tel./Fax 0131 270174 Tel. 328 8826222 15073 CASTELLAZZO B.DA (Alessandria) www.puntograficotipolitografia.jimdo.com

STATO CIVILE



NATI

Goggi Nicole, Leone Federico, King Nathan Alec, Cuccuru Mya, Bellingardo Bianca, Carnevale Diego, Vietri Michele, Maragno Valeria, Manna Edoardo.

MATRIMONI

Genovese Alberto e Knapik Olena.

MORTI

Barbieri Antonio, Galli Natalina Seconda ved. Pilla, Orsini Vincenzo, Ivaldi Giuseppe, Ricagni Francesco Giovanni, Mirone Carlo, Galeone Chiara ved. Grimaldi, Laguzzi Lucia Maria ved. Fallabrini, De Faveri Alba ved. Camillo, Buscaglia Filippo Giovanni, Venticinque Carmela ved. Assennato, Camillo Angela ved. Sardi, Forti Battistina ved. Bertola, Viscoli Gian Pietro, Bastiera Giovanni Battista, Trombin Evelina ved. Mirabelli.

POPOLAZIONE N. 4524

Maschi n. 2207 - Femmine n. 2317

CAPIFAMIGLIA N. 1997

CASTELLAZZONOTZE

Direzione:

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Gestione editoriale:

Vallescrivia s.a.s.
Via Lodolino, 21 - Novi Ligure
Contatti:

castellazzonotizie@edizionivallescrivia.it

Coordinamento editoriale:
Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli: Marchioni Mario

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni
Redazione:

Bagliani Stefano, Cervetti Giancarlo, Cresta Antonietta, Latino Giuseppe, Marchioni Mario, Moretti Cristoforo, Pampuro Pier Franco, Varosio Gian Piero

Fotografie (Fotoclub):

Barbieri Teresio Riscossa Bartolomeo **Garanti:**

Sindaco Gianfranco Ferraris Paolo Benucci Giuseppe Ferraris

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s - Novi Ligure **Stampa:**

Filograf Arti Grafiche S.r.l. - Forlì (Chiuso in tipografia il 9 marzo 2018)



NOVITÀ

IN BIBLIOTECA

Eccoci alla consueta rubrica per segnalare alcuni testi recentemente pervenuti alla Biblioteca civica comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida, ovviamente pronti e disponibili per il prestito a domicilio:

Gianrico Carofiglio - Le tre del mattino Torino Einaudi, 2018 - Antonio è un liceale solitario e risentito, suo padre un matematico dal passato brillante; i rapporti fra i due non sono mai stati facili. Un pomeriggio di giugno dei primi anni ottanta atterrano a Marsiglia, dove una serie di circostanze inattese li costringerà a trascorrere insieme due giorni e due notti senza sonno. È così che il ragazzo e l'uomo si conoscono davvero, per la prima volta; si specchiano l'uno nell'altro e si misurano con la figura della madre ed ex moglie, donna bellissima ed elusiva. La loro sarà una corsa turbinosa, a tratti allucinata a tratti allegra, fra quartieri malfamati, spettacolari paesaggi di mare, luoghi nascosti e popolati da creature notturne. Un viaggio avventuroso e struggente sull'orizzonte della vita. Con una lingua netta, di precisione geometrica eppure capace di cogliere le sfumature più delicate, Gianrico Carofiglio costruisce un indimenticabile racconto sulle illusioni e sul rimpianto, sul passare del tempo, dell'amore, del talento. Un padre e un figlio. La storia di un incontro che li cambierà per sempre. Un commovente romanzo di scoperte e formazione.

Michael Connelly - Il lato oscuro dell'addio - Milano, Piemme, 2018 - Harry Bosch ha sempre avuto un rapporto di odio/amore con il dipartimento di polizia di Los Angeles, ma ora quel rapporto è finito. Harry è in pensione. Quello che non è finito, invece, è il suo rapporto con le indagini, la "missione", come l'ha sempre definita, la scoperta della verità. E quindi decide di collaborare con la polizia di San Fernando, un territorio autonomo all'interno della città di Los Angeles, e di inventarsi un nuovo ruolo, quello di investigatore privato. Ma anche questa volta non c'è niente di convenzionale nel modo in cui sceglie di svolgere il suo lavoro. Harry non ha un ufficio, non si fa pubblicità ed è molto selettivo nei confronti dei suoi clienti.

Ma quando Whitney Vance, un uomo ricchissimo e molto solo, vicino allo scadere dei suoi giorni, vuole scoprire se davvero non esistono eredi a cui lasciare la sua fortuna, Bosch accetta di aiutarlo. Anche perché forse questi eredi esistono davvero... Harry Bosch è uno degli ultimi eroi romantici (The New York Times).

Fred Vargas - Il morso della reclusa - Torino, Einaudi, 2018 - Il commissario Jean-Baptiste Adamsberg è costretto a rientrare prima del tempo dalle vacanze in Islanda per seguire le indagini su un omicidio. Il caso è ben presto risolto, ma la sua attenzione viene subito attirata da quella che sembra una serie di sfortunati incidenti: tre anziani che, nel Sud della Francia, sono stati uccisi da una particolare specie di ragno velenoso, comunemente detto reclusa. Opinione pubblica, studiosi e polizia sono persuasi che si tratti di semplice fatalità, tanto che la regione è ormai in preda alla nevrosi.

Dan Brown - Origin - Milano, Mondadori, 2017 - Il protagonista è come al solito Robert Langdon, professore di simbologia e iconologia religiosa, già presente negli altri noti romanzi di Brown (*Il Codice Da Vinci, Angeli e Demoni, Il simbolo perduto, Inferno*).

Nelle prime pagine di Origin, Langdon arriva al Museo Guggenheim di Bilbao per assistere a una conferenza che, secondo l'invito, "cambierà per sempre la storia della scienza". Il relatore speciale della serata è il suo amico ed ex studente Edmond Kirsch, ora magnate dell'industria tecnologica. Le straordinarie invenzioni e le audaci profezie hanno fatto di Kirsch una figura assai controversa in tutto il mondo. Quella sera non farà eccezione, perché Kirsch afferma di essere sul punto di rivelare una scoperta scientifica in grado di sfidare le fondamentali domande dell'umanità: da dove veniamo? E dove stiamo andando?

Quando si alza il sipario, Langdon e le diverse centinaia di ospiti rimangono affascinati dall'originalissimo e spettacolare avvio dell'evento. Ma la presentazione, pur organizzata nei minimi dettagli, prende una piega imprevista e quindi piomba nel caos, proprio poco prima dell'atteso svelamento finale della scoperta di Kirsch. E ora Langdon stesso è in pericolo...

In linea con il suo stile inconfondibile, l'autore intreccia codici, storia e scienza d'estrema avanguardia. È sicuramente tra i più avvincenti dei suoi libri.

Molti sono anche **i nuovi libri per bambini e ragazzi** arrivati anche per occasione dell'apertura della **Nuova Sezione ragazzi**.

Nella Sezione ragazzi completamente rinnovata, tutti i bambini, grandi e piccoli, si possono soffermare a leggere gradevolmente libri di ogni genere altrettanto interessanti e gradevoli! E' stato creato un angolo assolutamente riservato ai più piccini, con scaffalature e arredi colorati, dove sarà bello lasciarsi trasportare nel mondo delle favole e delle avventure attraverso le pagine di libri nuovissimi di tutte le dimensioni, colorati, animati, tridimensionali e chi ne ha più ne metta...!!!

L'orario d'apertura al pubblico della Biblioteca è sempre lo stesso: lunedì e venerdì 10,00 - 13,30, martedì e giovedì 10,00 - 13,15; mercoledì 13,00 - 16,00; sabato 9,00 - 12,30 dunque, vi aspetto adulti e bambini e...buona lettura a tutti! Le novità come tutti gli altri libri sono ben visibili pure tramite internet su Librinlinea e in SBN!

Pagina a cura di Antonietta Cresta Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" Inaugurata ufficialmente ed aperta al pubblico

Una nuova Sezione Ragazzi nella Biblioteca Civica



20 dicembre scorso è stata inaugurata la nuova Sezione Ragazzi all'interno della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio". I nuovi locali sono stati ufficialmente aperti al pubblico con un ricco e variegato cerimoniale. Dapprima nella Sala del Consiglio comunale si è tenuta una piccola conferenza alla presenza del Sindaco Ferraris Gianfranco, dell'Assessore alla Cultura Gianna Emanuelli Talpone, della Dirigente scolastica Sara Caligaris, della Responsabile della Biblioteca Antonietta Cresta, della Responsabile del Servizio tecnico comunale Paola Tardito e degli alunni della scuola media, è seguita quindi l'apertura della Sezione Ragazzi con il taglio del nastro e con uno spettacolo di lettura animata curata dalla compagnia teatrale "Coltelleria Einstein", alla presenza degli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

L'Amministrazione comunale di Castellazzo Bormida ha voluto rinnovare la Sezione Ragazzi da sempre funzionante e attiva all'interno della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio". Quella che è stata inaugurata è una Sezione Ragazzi completamente rinnovata: pur conservando gli stessi spazi, si è cercato di rendere un'atmosfera più accogliente, capace di rispondere al meglio agli interessi e alle esigenze dei bambini di oggi, un 'ambiente' più giocoso, luminoso e colorato. La sorpresa è che all'interno di questa area è stato creato un angolo

riservato ai piccolissimi, con libri e attrezzature loro consone, maggiormente adatto ad accogliere le esigenze dei giovani lettori, libri per giocare o di prima divulgazione, favole e fiabe, storie meravigliose e personaggi divertenti dedicati ai primi lettori, libri pop-up, libri di gomma, da accarezzare o da costruire, pagine di grandi avventure, in un'atmosfera più allegra e divertente.

Nella loro sezione, i ragazzi trovano circa 4000 volumi, molti dei quali anche valido strumento per lo svolgimento dei compiti e delle ricerche per la scuola: enciclopedie per esempio, atlanti storici e geografici, oltre a bellissimi libri sui popoli, le religioni, gli animali, le piante, le scienze e la tecnica.

Ma, oltre ai libri "per lo studio", la Sezione Ragazzi ne offre tantissimi per lo svago e il divertimento! Per i più grandi storie molto divertenti ed emozionanti, di tutti i generi: gialli, thriller, horror, fantasy, fantascienza, miti e leggende, libri comici, sentimentali, avventurosi...

Dal 1990 epoca del trasferimento della Biblioteca in questa parte del Palazzo municipale, negli anni si è provveduto a imbiancare i locali più di una volta, all'acquisizione di nuove scaffalature e attrezzature adatte a contenere ed esporre i libri, ma questo è il primo grande progetto strutturale, mai era stato attuato un cambiamento così radicale.

Antonietta Cresta



Rivolto agli studenti delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie

Mostra del Concorso "Un logo per la mia scuola"



Il 23 e 24 novembre, presso i locali della Fondazione Centro Studi Soms, si è tenuta la mostra del Concorso "Un logo per la mia scuola", indetto dalla Dott.ssa Sara Caligaris, Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Pochettino.

Tutti gli studenti delle Scuole

Meritata pensione!



aro Giuliano, finalmente dopo una vita passata ad affettare, tagliare, sezionare, squartare hai chiuso la tua 'sala operatoria'.

Tanti auguri per un roseo futuro.

rie del nostro Istituto hanno partecipato con entusiasmo al concorso, realizzando più di duecento disegni originali e creativi, vagliati da un'apposita commissione composta da una rappresentanza di insegnanti, di genitori e dalla Dirigente. Sono stati scelti i due disegni che meglio rispecchiano lo spirito di unione dei tre ordini di Scuola, che da anni collaborano sinergicamente per accompagnare gli alunni nel loro processo di crescita e di studio.

dell'Infanzia, Primarie e Seconda-

I vincitori sono Luigi Lottero, studente della Scuola Secondaria di Castellazzo e Mattia Carrer, studente della secondaria di Bosco Marengo, che avranno l'onore di vedere le loro opere unite in un unico logo e impresse sulla carta intestata dell'Istituto.

Un ringraziamento particolare va alla signora Alessandra Guassardo che ha curato la parte grafica del logo, al Sig. Adriano Dolo e alla Sig.ra Barbara Menegatti per la grande disponibilità dimostrata e al Comune di Castellazzo, nella persona della Sig.ra Antonietta Cresta, che ci ha fornito le griglie espositive.

Gli organizzatori della mostra



DIURNO e NOTTURNO

Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funebri. Addobbi-Vestizioni-Necrologie-Fiori-Ricordini Esumazioni-Traslazioni

Tel e Fax 0131.275132 0131.270888

VIA SANTUARIO I 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

BAR INSIEME

di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114 CASTELLAZZO B.DA





Castellazzo B.da (AL)

Tel. 0131.27.04.55

A Castellazzo, per la Camera e per il Senato

I risultati delle elezioni del 4 marzo

CAMERA DEI DEPUTATI

Movimento Cinque Stelle	618	25,62%
Lega Salvini	570	23,63%
Partito Democratico	480	19,90%
Forza Italia - Berlusconi Presidente	354	14,68%
Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni	86	3,57%
Liberi e Uguali	72	2,99%
+Europa con Emma Bonino	53	2,20%
Noi con l'Italia UDC	24	1,00%
Partito Valore Umano	13	0,54%
CasaPound Italia	11	0,46%
Potere al Popolo!	11	0,46%
Italia agli Italiani	10	0,41%
Civica Popolare Lorenzin	10	0,41%
Italia Europa Insieme	7	0,29%
Il Popolo della Famiglia	6	0,25%

SENATO DELLA REPUBBLICA

Movimento Cinque Stelle	578	25,64%
Lega Salvini	525	23,29%
Partito Democratico	477	21,16%
Forza Italia - Berlusconi Presidente	336	14,91%
Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni	74	3,28%
Liberi e Uguali	63	2,80%
+ Europa con Emma Bonino	44	1,95%
Noi con l'Italia UDC	15	0,67%
CasaPound Italia	12	0,53%
Partito Valore Umano	11	0,49%
Italia agli Italiani	9	0,40%
Potere al Popolo!	7	0,31%
Civica Popolare Lorenzin	7	0,31%
Grande Nord	6	0,27%
Il Popolo della Famiglia	6	0,27%
Partito Repubblicano Italiano ALA	3	0,13%
Italia Europa Insieme	3	0,13%

Elettori: Maschi 1584 - Femmine 1684 - Totale 3268

Votanti ore 23: Maschi 1202 (75,88%) - Femmine 1129 (67,04%) - Totale 2331 (71,33%) **Schede**: Valide 2254 (96,70%) - Contestate 0 (0,00%) - Bianche 31 (1,33%) - Nulle 46 (1,97%)

L'evento avrà luogo a Castellazzo domenica 15 aprile

18° convegno ANIOC

Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche (ANIOC) Provinciale e comunale di Alessandria, ha proposto di organizzare per il prossimo 15 aprile, il 18° convegno nel Comune di Castellazzo Bormida. Il programma prevede una sfilata con corteo per le vie del paese, di circa 400 persone tra cui le delegazioni del Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Veneto con l'accompagnamento musicale della Banda Civica Orchestra di Fiati "G. Cantone".

La partenza è stabilita da piazza Vittorio Emanuele II, con un breve ceri-

moniale, dove il Sindaco Gianfranco Ferraris porterà il saluto dell'Amministrazione comunale. Seguirà una piccola degustazione di prodotti locali offerti dall'azienda salumificio "Cereda". Quindi il corteo percorrendo le vie del paese, raggiungerà il Santuario della Madonna del Creta per assistere alla celebrazione della Santa Messa. Per un breve saluto, sarà presente anche il Vescovo di Alessandria S.E. Mons. Guido Gallese e il prof. Don Augusto Cav. Piccoli, Consulente Spirituale Nazionale, vicario ANIOC.

Antonietta Cresta



Via Baudolino Giraudi, 289 - Loc. Micarella 15073 Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131 278133 - Fax 0131 293961 www.edmzanzariere.it - info@edmzanzariere.it



PIANTE E FIORI • SEMENTI
FERTILIZZANTI • AGROFARMACI
MANGIMI • GARDEN
PRODOTTI PER ANIMALI

Spalto Crimea, 126 - Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131.275676 - Fax 0131.1822006 www.evergreensnc.net - info@ evergreensnc.net



Via Pietragrossa, 105 Castellazzo B.da (AL) Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426 www.falabrini.it - info@falabrini.it

La Bottega del pane

P.tta Don Giovanni Cossai, 31 Castellazzo Bormida Tel. 334.7345434

SEGUE DALLA PRIMA

"Gamondium Music Festival"

Nato dal desiderio di contribuire allo sviluppo culturale e sociale del territorio inserendo nel filone delle iniziative presenti nel Comune di Castellazzo Bormida uno spazio dedicato alla grande musica classica ed ai grandi interpreti, il Festival ha come filo conduttore il repertorio cameristico dal classicismo al '900, declinato attraverso formazioni emblematiche del "camerismo" romantico come duo e trio con pianoforte, così come attraverso meno consuete formazioni che occhieggiano ad un aspetto più folklorico e popolare della musica colta: ne è un esempio il duo di chitarre, tipico del flamenco e di tutto quel repertorio che richiama il calore dal folklore spagnolo e latino – americano.

Tutti gli appuntamenti avranno come sede la bella Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Castellazzo Bormida.

Sabato 24 Marzo 2018, alle ore 21, la stagione aprirà con una serata par-

ticolare, il cui accattivante titolo - Konzert menù - lascia trasparire il sicuro coinvolgimento del pubblico. I 4 musicisti protagonisti della serata, Marcello Bianchi, Daniela Demicheli, Matteo Costa e Simone Gragnani, eccellenze del concertismo internazionale, presenteranno infatti un vero e proprio "menù musicale", consultando il quale, il pubblico stesso potrà scegliere la portata preferita e "degustare" vere e proprie prelibatezze compositive per pianoforte solo, violino e pianoforte o pianoforte a 4 mani.

Sabato 7 Aprile 2018, alle ore 21, sarà la volta del Guitar Duo composto da Angela Centola e Roberto Margaritella, che ci trasporterà nel magico mondo del flamenco, stile musicale e di danza tipico dell'Andalusia, che oggi fa oggi parte della cultura e della tradizione musicale spagnola, ma che affonda le sue radici anche nella cultura musicale dei Mori e degli Ebrei.



Duo Bianchi-Demicheli











Ensemble L. Perosi, piano trio

Il terzo ed ultimo concerto sabato 21 aprile, alle ore 21, vede protagonista l'Ensemble Lorenzo Perosi, nella formazione di trio con pianoforte, composto da Marcello Bianchi (violino) Claudio Merlo (violoncello) e Daniela Demicheli (pianoforte). L'Ensemble chiuderà la stagione con un programma di grande coinvolgimento emotivo e sicuro gradimento. La struggente melodia russa di P.J.Tchaikovsky aprirà il concerto predisponendo l'animo verso un personale viaggio introspettivo che proseguirà con l'ascolto delle incantevoli e suggestive "Miniature" di ispirazione russa dello svizzero Paul Juon, quasi un sogno ad occhi aperti sulla scia dell'emozione. La serata si concluderà con il tempestoso L.van Beethoven in una delle più mirabili e geniali composizioni mai scritte, che comprende ogni stato d'animo del tormentato compositore tedesco e dove traspare la sua capacità di comunicare emozioni che toccano le parti più profonde dell'animo umano.

Non mancherà l'occasione di degustare alcuni prodotti locali d'eccellenza, offerti alla fine del concerto d'inaugurazione dal Salumificio Cereda, dalla Cioccolateria Artigianale Giraudi e dalla Panetteria Pasticceria Ferraris di Castellazzo Bormida.

Marcello Bianchi

GLI ORARI DELLA		
		ALUTE
Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 013130	da lunedì a venerdì	08.00 -09.00
PRELIEVI EMATICI (senza prenotazione) ESECUZIONE ELETTROCARDIOGRAMMI	da nunedi a venerdi da martedì a venerdi	10.00-12.00
(senza prenotazione)	ua marteura venerur	10.00-12.00
RITIRO REFERTI	da lunedì a venerdì	11.00 -13.00
SERVIZIO VACCINAZIONI	su convocazione dell'ASL	
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO PORTO D'ARMI	Mercoledì	14.00 - 15.30
SCELTA - REVOCA DEL MEDICO DI BASE	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 15.30
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 15.30
AMBULATORIO OSTETRICO	lunedì	09.00 - 12,30
(Prevenz. Serena) Tel. 0131306632 AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	15.00 - 17.00 14.00 - 15.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	Lunedì	08.00 - 13.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE	Luneur	08.00 - 13.00
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
Segreteria tel. 0151275221 0151275057	da lalleal a velleral	15,30 - 18,30
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.30
	lunedì	17.00 - 19.00
	martedì- giovedì -venerdì	16,30- 19,30
Dr. Boidi	lunedì - mercoledì	18.00 - 19,30
	martedì - venerdì	10,30 - 12,30
	giovedì	09,30 - 11.00
Dr. De Menech	lunedì - mercoledì	16,30 - 18,30
	martedì - venerdì	09,30 - 11,30
Dr.ssa Di Marco	giovedì Iunedì - mercoledì	10,30 - 12,30 09,30 - 12.00
DI.55a DI Marco	Martedì - mercoledi Martedì -giovedì - venerdì	16,30 - 12.00
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE	Martear groveur-verierur	10,50 15.00
Dr.ssa Bottero	mercoledì	14.00 - 19.00
DI.33u Dottero	venerdì	09.00 - 14.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
Piazza San Carlo		notte 20.00 - 08.00
Tel. 0131449010	Domenica e Festivi	giorno 08.00 - 20.00
DD55555110 6161 D511 1 61115-		notte 20.00 - 08.00
PREFESTIVO CASA DELLA SALUTE CHIUSA		

Strada Castelspina, 1015 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) Tel. 0131.449.001 Fax 0131.270821





PRODOTTI ARTIGIANALI Τυττο DALLA TRADIZIONE PUGLIESE

Via Verdi 285 CASTELLAZZO B DA Tel. 320.7913477 333.5702878

ARTIGIANA METAL

ALLUMINIO - PVC - LEGNO

SOLUZIONI PER INFISSI: ZANZARIERE TENDE DA SOLE

Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B.da (AL) Cell. 348. 9323622 - artigianametal@virgilio.it



Via Roma, 107 Tel. 333 4520736 Castellazzo Bormida (AL)

Laguzzi **Paolo Mario**

Elettrodomestici Macchine Singer e riparazioni

Via Carlo Alberto, 3 Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131.27.05.88





SEGUE DALLA PRIMA

Approvato il Bilancio di previsione 2018

Mi soffermerei su alcuni aspetti a cui vorrei porre attenzione. Quest'anno abbiamo impostato alcune spese, non una tantum, ma che si ripeteranno tutti gli anni e quindi devono essere coperte con una maggiore entrata, rispetto al 2017, non una tantum, ma ripetitiva negli anni. Questa maggiore entrata, costante negli anni, è stata attuabile grazie all'estinzione di alcuni mutui nei due anni precedenti. Questo comune è stato bravo ad intercettare il "Bonus mutui" cioè non dover pagare penali nell'estinguere anticipatamente il mutuo liberando risorse al titolo 1 (spesa corrente) che ci ha permesso di programmare a bilancio e prevedere negli anni alcune spese, e più specificatamente: €4.380 per un contratto duraturo per il controllo informatico dei dati (sino ad ora il Comune sopperiva con incarichi specifici, ora invece occorre avere un contratto specifico e duraturo negli anni),€3.000 per l'adesione alla SLALA (Fondazione Sistema Logistica nel Nord Ovest). L'adesione a SLALA è per me, per noi, e mi auguro per tutti i Castellazzesi, molto importante sia per capire, dall'interno, cosa sta succedendo sulla logistica del Nord Ovest, ma soprattutto cosa sta succedendo sulla logistica del porto di Genova e Savona; riteniamo che se qualcuno voglia cogliere le opportunità che offre Castellazzo, cioè la vicinanza tra ferrovia ed autostrada non si confronti con altri ma si raffronti direttamente con noi; riteniamo anche che, dall'interno, si possa capire o intuire eventuali iniziative non attinenti agli interessi del nostro territorio, €5.000 per una convenzione con i Comuni che usufruiscono della Casa della Salute per il trasporto dei propri cittadini. Il trasporto degli utenti dai Comuni verso la Casa della Salute avrà un costo di 1 €/abitante.

Sono io il primo a dire che la maggior parte dei Castellazzesi si reca già autonomamente alla Casa della Salute e quindi sembrerebbero fondi non pienamente sfruttati, ma: in primis questa iniziativa servirà le nostre frazioni di Fontanasse e la Rampina e in secondo luogo la Casa della Salute è sentita dai Castellazzesi come un servizio efficientissimo, pertanto la Casa stessa esiste solo se i numeri gli danno ragione di esistere e pertanto ho aderito pienamente con gli altri Sindaci che volevano potenziare il trasporto degli utenti.

€55.000 per incarichi professionali per la nuova predisposizione del nuovo Piano Regolatore Comunale. Questa è l'unica spesa non ripetibile negli anni l'importanza della Revisione Generale del Piano Regolatore Comunale è palese. Occorre per legge e per utilità territoriale prevedere nel Piano la nuova arginatura le nuove zone di espansione del PAI e non per ultimo dobbiamo tutti assieme ridisegnare lo sviluppo del nostro territorio e gestire le criticità. €4.000 per una convenzione con un Centro Fiscale Assistito per la compilazione degli ISEE. €8.000 per il 2018, ma sarà €16.000 per il 2019 e 2020, per l'affidamento getto esterno. Di queste, nuove spese, mi voglio

del servizio Biblioteca ad un sogsoffermarmi su alcune: L'esternalizzazione del servizio di Biblioteca e della compilazione dell'ISEE vanno inserite in un più ampio ragionamento sul nuovo assetto della pianta Organica del Personale del Comune di Castellazzo B. Nel 1995 i dipendenti del Comune di Castellazzo erano 29 e lo Stato concedeva contributi, che nel totale, superavano i loro stipendi. Attualmente i dipendenti del Comune di Castellazzo sono 17 e il loro stipendio è a totale carico del Comune. Dei 17 dipendenti abbiamo: 1 segretario (in convenzione con altri comuni), 4 vigili (in convenzione con Castelspina e Casalcermelli), 3 contabili, 4 addetti per i servizi alla persona, 1 urbanistica, 2 operai, 2 Ufficio Tecnico, di cui 1 amministrativo. Il settore con mancanza di personale tecnico è l'Ufficio Tecnico, infatti il posto da geometra non è mai, negli anni, stato soppresso dalla pianta organica. L'Ufficio tecnico assorbe circa 80% della contabilità di tutto il Comune e a volte, per non dire più volte, non riesce a concretizzare tutto il carico di lavoro di propria competenza. Nel passato era stato fatto anche una mobilità esterna, ma con l'entrata in vigore del Patto di Stabilità non è stato più possibile concretizzarla. Relativamente all'aspetto personale/bilancio possiamo dire che siamo piazzati molto bene, infatti se andiamo a pag.6 del bilancio di previsione troviamo il Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macro aggregati Spesa Corrente, troviamo alla prima colonna le spese del personale per ogni Missione; il totale della spesa del

personale è il 22% rispetto alla spesa totale della spesa corrente. Cosa vuol dire che, di tutta la spesa fatta dal Comune, solo il 22% è destinata al personale ed il resto è destinato per l'acquisto beni e servizi per soddisfare i servizi richiesti dai cittadini. Vi posso dire che in altri Comuni, vicini al nostro, la situazione è molto, molto peggiore. Possiamo anche affermare che non abbiamo paura del confronto con privati erogatori di servizi pubblici. Il dato statistico del 22% ci permette, stando sotto alla soglia del 24%, di poter sostituire un dipendente, in pensione, con un altro neo assunto, diversamente avremmo dovuto attendere che andassero 2 persone in pensione per poterne assume uno. Ritengo che questo sia un altro risultato positivo per il Comune, non ascrivibile totalmente all'attuale Amministrazione, ma, da un lato, alla stringente normativa del settore e dall'altro alle varie Amministrazioni che si sono succedute su questi banchi e che hanno amministrato e fatto delle scelte con oculatezza. Ma veniamo ad oggi, ad agosto andranno in pensione due dipendenti un operaio di categoria B e un impiegato amministrativo di Categoria C. Per l'operaio verrà bandito una mobilità esterna, cioè si chiederà a tutti gli enti pubblici e Comuni se, tra i lo-

ro dipendenti, qualche loro operaio vorrà trasferirsi nel Comune di Castellazzo, come abbiamo già fatto l'anno scorso con il nuovo Operaio. Relativamente all'impiegato amministrativo di Categoria C non verrà sostituito, ma verrà trasformato in impiegato Tecnico di categoria C e con questa qualifica si chiederà la mobilità esterna. Se le mobilità non verranno soddisfatte a gennaio verranno banditi i relativi concorsi, in forza della possibilità di poter sostituire un dipendente in pensione con un nuovo assunto. Veniamo ora a relazionare sull'esternalizzazione del servizio Biblioteca. Sia attualmente che nel passato il Comune si è avvalso sei servizi bibliotecari di una Cooperativa specializzata. Infatti con l'ausilio di loro personale, avente la qualifica di Bibliotecaria, e per diversi anni, sono stati catalogati tutti i libri della biblioteca ed inseriti in una banca dati collegata con le biblioteche di tutta Italia. Si tratta ora di sostituire il servizio dato con un nuovo incarico ed ampliarlo. L'esternalizzazione della Biblioteca non siamo i primi a farlo, in altri Comuni si avvalgono dei servizi offerti da queste cooperative specializzate. In altri Comuni come Casalcermelli, ex insegnanti si sono riunite in associazione, per gestire la biblioteca; a tale proposito ritengo che i componenti del Consiglio di Biblioteca potranno, se lo vorranno, e compatibilmente con impegni di lavoro, dare un grosso contributo, non strettamente vincolante ma di supporto all'attività della Biblioteca stessa. Le iniziative culturali che ruotano intorno alla Biblioteca continueranno ad essere gestite dall'Assessorato alla Cultura e dal personale Comunale.

Altro elemento che vorrei portare all'attenzione dei sig. Consiglieri è la spesa sociale che il Comune di Castellazzo stanzia a bilancio.

In teoria la Funzione istituzionale del sociale il Comune lo assolve aderendo al Consorzio del CISSACA, e cioè "il Comune non esercita più il sociale sul territorio perché per convenzione e per legge ha delegato il CISSACA e paga per questo il CISSACA €118.380,12". Nonostante tutto il Comune spende, per acquisto farmaci €1874, ausili economici straordinari € 7.715, n.68 famiglie usufruiscono della riduzione del buono pasto; la riduzione buono pasto mensa scolastica per residenti €20.223, per acquisto libri €600, scuole €2.200 per progetti vari, €1000 per gite a scuola, €1.000 per computer disabili, €5.000 servizio doposcuola, €17.424 micronido Settenani per abbattimento rette, €25.284 associazioni in campo sociale. In totale arriviamo a circa 82.100 € in più a quello già speso con il Cissaca e cioè il 69% in più di quello strettamente giustificabile dando al Cissaca la delega dell'assistenza. Per tali cifre messe a bilancio abbiamo ricevuto elogi dai sindacati incontrati il 3 febbraio 2018.

> Il Sindaco Ferraris Gianfranco detto Gil



Gli auguri del Parroco

arissimi tutti che siete in Castellazzo, che gioia poter 'avere ancora la possibilità di raggiungervi, in occasione della Pasqua e dire e donare parole di speranza.

Ci chiediamo: «che significa per il mondo fare Pasqua?»

Il mondo è dominato dalla "vanità" e dalla morte, geme nel dolore, ma dà alla luce una vita nuova. La storia non va verso la rovina, ma verso il trionfo del bene. L'ultima parola nella vita del mondo e dell'universo con tutte le sue creature, liberate dalla corruzione, è riservata all'Amore di Dio! Via la paura del futuro, rinnoviamo la nostra speranza ed esclamiamo: «Cristo risorto più non muore, la morte non ha più potere su di Lui! e su di noi!».

-«Che significa per noi la Pasqua?»: i nostri morti sono vivi. I nostri peccati sono perdonati. La nostra dignità di figli di Dio non verrà mai meno. La nostra immortalità è sicura. La nostra fede è certa. La morte è

vinta. Nel giudizio non c'è più condanna per chi è con Gesù risorto. L'inferno è chiuso per sempre, il Paradiso è aperto per ciascuno di noi.

Io credo risorgerò: questo mio corpo vedrà il Salvatore!

Perciò con gioia nuovamente esclamiamo: «Alleluia, alleluia: Cristo risorto più non muore, la morte non ha più potere su di Lui... e su di noi».

Allora, cara comunità di Castellazzo, cosa significa per te fare Pasqua? Una comunità nasce dal

sepolcro di Cristo con il Battesimo dello Spirito. Gli apostoli ricevono l'alito della nuova vita, portano il perdono dei peccati, hanno il mandato di formare un nuovo popolo che ha lo stesso destino di Gesù risorto. Perciò con gioia esclamiamo: «Cri-



sto risorto più non muore, la morte non ha più potere su di Lui... e su di noi!».

Gli apostoli dicono: «Questo Gesù Dio lo ha veramente risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni» (Atti 2,32). Quello che gli apostoli hanno veduto e contemplato con i loro occhi e toccato con le loro mani, lo hanno annunciato a noi, perché anche noi avessimo la stessa certezza, la stessa gioia e la stessa missione. Perciò, cari castellazzesi, vi invito ad esclamare, ancora una volta: «Cristo risorto più non muore, la morte non ha più potere su di Lui ... e su di noi!».

Allora, risorgi, cioè inizia a vivere alla maniera di Dio!

È il miglior augurio che posso fare per questa PASQUA 2018 e per chi viene a trascorrere le festività da noi!

Il Parroco



Comunità Parrocchiale di Castellazzo Bormida

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI RELIGIOSE

SABATO 24 MARZO 2018: ORE 18.00 S. Messa in Santa Maria.

DOMENICA DELLE PALME 25 MARZO 2018

ore 10.30: Benedizione degli Ulivi e Processione dal cortile dell'Oratorio Santa Maria alla Chiesa Parrocchiale.

MERCOLEDI' SANTO - 28 MARZO 2018

S. Messa del Crisma in Cattedrale ad Alessandria alle ore 21.00.

GIOVEDI' SANTO - 29 MARZO 2018

In S.Maria alle ore 21.00: S. Messa in "Coena Domini" con Lavanda dei piedi. Al termine: Adorazione Eucaristica.

VENERDI' SANTO - 30 MARZO 2018

Lodi Mattutine alle ore 9.00: in S. Maria. In S. Maria alle ore 21.00: Funzione liturgica della Passione del Signore (con stazioni penitenziali per le vie del Paese)

SABATO SANTO - 31 MARZO 2018

Lodi Mattutine alle ore 9.00: in S. Maria. In S. Maria alle ore 21.00: VEGLIA PASQUALE con Liturgia: della Luce; - della Parola; - Battesimale: - Eucaristica.

DOMENICA DI PASQUA - 1 APRILE 2018

S. Messa in Santa Maria alle ore 11.00 S. Messa presso la "Casa di Riposo San Carlo" alle ore 15.30.

LUNEDI' DELL'ANGELO - 2 APRILE 2018

S. Messa a Trinità da Lungi alle ore 11.00 e dopo un bel momento di fraternità (Pranzo!), alle ore 16.00 Vespri.

CONFESSIONI

Lunedì 19 e Martedì 20 MARZO: dalle ore 17.00 alle ore 19.30. Mercoledì 21 e Venerdì 23 MARZO: dalle ore 16.30 alle ore 17.00 e dalle ore 18.00 alle ore 19.30.

Giovedì 22 MARZO: dalle ore 20.30 alle ore 22.00. Lunedì 26 MARZO: dalle ore 17.00 alle ore 19.30. Giovedì 29 MARZO: dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Venerdì 30 MARZO: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.



Avranno luogo il 24 e 25 marzo

Le giornate del FAI

ome ogni anno il FAI (FON-DO AMBIENTE ITALIA-NO), fondazione nata nel 1975 per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico e naturale italiano, ripropone le Giornate FAI di Primavera. Nel 2018 le GFAI cadono il 24 e 25 marzo. In tutta Italia vengono aperti al pubblico siti di interesse storico, culturale o ambientale che abitualmente sono poco visitati talora per scarsa inaccessibilità o perché non aperti al pubblico.

Anche il Gruppo FAI di Castellazzo apre due siti locali: la Torre dell'Orologio e la chiesa romanica di San Martino con l'annessa sacrestia. Ad illustrare i contenuti architettonici di entrambe le strutture sono chiamati i giovani ciceroni del gruppo FAI. Inoltre il 24 sarà inaugurato ufficialmente lo stemma comunale e posizionato sulla facciata della Torre. Nella chiesa di San Martino inoltre sarà possibile visionare il nuovo progetto di recupero del Torrione.



Panetteria Pasticceria

Negri Roba

Via Roma, 128 - Tel. 0131.275334 Castellazzo B.da







Via Umberto I. 98 Castellazzo B.da (AL) Tel. 0131/275293 Cell. 338/1050542 moniamp@libero.it

Rilievi, progettazioni architettoniche, certificazioni energetiche, arredo e design di interni, ristrutturazioni, pratiche catastali.

Monica Amprimo Architetto



Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella 15073 Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131 278708 - Fax 0131 278445 e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it



Via Emanuele Boidi, 2 Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131.275323



di Licciardi Sara

P.zza Duca degli Abruzzi, 237 Castellazzo B.da Tel. 0131.1676950 sara.licciardi@live.it





ALESSANDRIA Via Parini. 6 - ALESSANDRIA

zona Cristo (Piazza Ceriana) Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

LA MUSICA E' DIVENTATA UNA GRANDE PROTAGONISTA A CASTELLAZZO BORMIDA

Ritorna il "Maggio Musicale Castellazzese" piccola stagione di concerti di musica classica

ome tutti gli anni anche quest'anno a partire dal 10 maggio si svolgerà il "Maggio Musicale Castellazzese" la piccola stagione di concerti di musica classica organizzato e promosso dal Consiglio di Biblioteca del Comune di Castellazzo Bormida e dalla Pro loco con la fondamentale collaborazione del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Questo è l'undicesimo anno di vita della manifestazione che ormai è conosciuta e attesa dai castellazzesi e. come al solito, lo sfondo della splendida chiesa antica di S. Stefano, sarà il luogo dove si terranno i concerti con l'organizzazione artistica curata dalla professoressa Anna Lovisolo, cittadina castellazzese che insegna Pianoforte principale al "Vivaldi". Il primo ciclo di eventi musicali e letterari nel 2008, venne ideato per presentare in concerto i giovani musicisti del paese iscritti al Conservatorio "A. Vivaldi" e proporre in sinergia le poesie dei poeti castellazzesi. L'iniziativa, mantenuta nel corso degli anni, si è arricchita di altri autorevoli interventi e partecipazioni, ha riscosso consensi di pubblico e, sempre più conosciuta, sta diventando appunto una piacevole ed attesa consuetudine.

Per questa stagione sono previsti 5 concerti, tutti con il consueto titolo unitario "MUSICA DAL CONSER-VATORIO".

Questo il programma per il 2018: Giovedì 10 maggio alle ore 21,00

concerto di apertura in cui si esibiranno i giovani castellazzesi iscritti al Conservatorio "A. Vivaldi".

Il secondo concerto giovedì 17 maggio alle ore 21,00 è previsto il concerto del coro diretto da Luigi Cociglio "Prof in coro".

Il terzo concerto, mercoledì 23 maggio alle ore 21,00 vedrà come protagonisti gli insegnanti e gli allievi della "Hugh Hodgson School of Music" della Georgia University.

Da parecchi anni il Conservatorio di Alessandria ha siglato un protocollo di collaborazione e scambi con il Dipartimento di Musica dell'Università della Georgia, una fra le più antiche università degli Stati Uniti del Sud. Alcuni docenti e allievi dei due Istituti annualmente si ospitano vicendevolmente nella tarda primavera, inseriti in manifestazioni concertistiche, master e attività didattiche, in un sano e costruttivo confronto di metodologie, percorsi formativi e ideazioni artistiche.

Il quarto concerto, domenica 27 maggio alle ore 18,00 – è previsto il concerto con il pianista tedesco - maestro Martin Munch, con presentazione da parte dell'Associazione Pantheon.

Infine il quinto e ultimo concerto, giovedì 31 maggio alle ore 21,00 concerto della pianista Marta Marsaglia.

L'ingresso alle serate è completamente gratuito. Come di consueto, per ogni singolo concerto verrà predisposto il programma di sala, in distribuzione durante la serata e pubblicato con tutti i particolari, unitamente alla locandina con l'intero programma sul sito ufficiale del Comune di Castellazzo Bormida (www.comune.castellazzobormida.al.it), disponibile presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio".

Info e programma presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" tel.: 0131-272832

e-mail: biblioteca@comunecastel-lazzobormida.it

Antonietta Cresta



Meritato successo del concerto per strumenti a fiato e percussioni



ercoledì 7 marzo scorso presso la chiesa di Santa L Maria della Corte, promosso da Comune di Castellazzo Bormida - Assessorato alla Cultura, Biblioteca comunale "F. Poggio" e Pro Loco di Castellazzo Bormida in collaborazione con il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, si è svolto il Concerto conclusivo del corso di direzione d'orchestra per ensemble e orchestre di strumenti a fiato - Il corso è stato realizzato dal dipartimento fiati nell'ambito dell'offerta formativa del Conservatorio A. Vivaldi. Docente di direzione d'orchestra è il maestro Guy Mouy, mentre referente e coordinatore è Fausto Galli.

È stato proposto un programma di musica, vario e originale per strumenti a fiato e percussioni: William Himes - Accolade / Jan de Haan - Spanish triptyc / André Waignein - A children's suite / James Curnow - A day at the museum / Kee Schoonenbeek - King Artur / Jay Chattaway - Mazama / Roland Kernen - Budapest impressions / Alfred Reed/Matt Conaway - A Jubilante overture.

I brani musicali sono stati diretti dal Maestro Guy Mouy e dagli allievi dello stage di direzione.

Gli allievi di direzione d'orchestra

sono: Simone Delbene; Mattia Berti; Sara DeNardi; Mauro Massaro; Serena Melas; Cristian Margaria; Gabriella Giovine; Alessandra Soro;

mentre l'orchestra giovanile di strumenti a fiato e percussioni del Conservatorio "A. Viavaldi": Flauti è composta da: Chiara Moro; Asia Uboldi - Oboi: Federico Scaron; Enrico Goglino; prof. Chiara Sedini -Fagotto: Giulia Danielli - Clarinetti: Davide Pagliuca, Delia Marino, Dario Milanese, Marco Robba, Carlo Saccente, Alessio Calcagno, Giulia Vuillermoz, Adriano Guerrieri, Manuela Lami, Eugenio Gianola, Riccardo Rossetti - Clarinetto Basso: Alessandro Cosmani - Sassofoni: Samuelr Zanocco, Pol Mouy - Corno: Loren Kaloti - Trombe: Tonna Alessandro, Elisabetta Merlo, Federico Bertolini, Gaia Vag, Vittorio Gamba - Tromboni: Gregorio Nani, Davide Tavecchia - Percussioni: Matteo Montaldi, Riccardo Fracchia, Emanuele Lupano, Francesco Parente, Edoardo Romeo, Ugo Mouy.

Un pubblico numeroso e attento ha partecipato alla manifestazione dimostrando alto gradimento e ampi consensi.

Antonietta Cresta

Novità nel servizio della ristorazione scolastica

Importanti novità nel settore della ristorazione scolastica: a decorrere dal prossimo mese di marzo la rilevazione delle presenze a mensa non sarà più affidata al buono cartaceo. La presenza del bimbo a mensa verrà attestata mediante un sistema informatico. Il genitore caricherà come un bancomat l'importo corrispondente ai buoni virtuali collegandosi ad un apposito portale denominato "portale genitori". I buoni cartacei ancora in possesso delle famiglie potranno essere convertiti in "buoni virtuali" a decorrere dal prossimo 12 Marzo, recandosi presso gli Uffici Comunali. Gli Uffici Comunali rimangono comunque a disposizione per chiunque avesse bisogno di supporto e/o avere informazioni sul nuovo sistema. I numeri degli iscritti a mensa sono in continuo aumento. Al fine di fare fronte alla domanda sempre più ampia, i locali della mensa scolastica del Comune sono stati adeguati alle nuove esigenze: oltre ad opere strutturali sono state acquistate nuove attrezzature (una affettatrice ed un frigo), al fine di continuare a garantire all'utenza un servizio soddisfacente e corrispondente alle esigenze dei piccoli utenti.

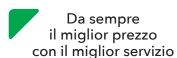
La Responsabile del Servizio Assistenza Scolastica Dott.ssa Sara Pezza











Liguria Gas Service offre anche la fornitura di luce!

inque anni fa questo giornale aveva già posto il suo obiet-'tivo sull'azienda Liguria Gas Service, inserita nel settore di vendita Energia, che in quel periodo aveva aperto un ufficio territoriale a Castellazzo Bormida.

Oggi, oltre al gas metano, la LGS ha avviato recentemente anche la vendita di Energia Elettrica, richiesta a gran voce da tutte le aziende e famiglie già clienti e non, dando la propria disponibilità per consulenze energetiche, nuovi allacci, volture/subentri, attivazioni forniture, posa contatori, variazioni di contatore e cambio fornitore (occupandosi di tutto senza spese).

Dall'introduzione del Libero Mercato Energetico il panorama delle Società di vendita è esploso esponenzialmente e la maggior parte di queste si avvale di pubblicità poco chiare con espedienti temporanei, della durata di qualche mese, con l'obbiettivo di creare dei clienti "dormienti" sui quali successivamente agire indisturbati.

Le Società di Vendita normalmente si trincerano dietro ai call-center o dealer per calmierare i reclami dei clienti: al contrario, la politica di espansione societaria di LGS ha gettato le sue basi sulla vicinanza con il cliente, fornendo disponibilità e visibilità tangibili, proprio dove le grandi aziende nazionali fanno venir meno il contatto diretto, scegliendo di essere presenti con suoi uffici (in provincia di Alessandria, oltre che a Castellazzo Bormida, anche a Bistagno e Ovada).

Avvalendosi di personale preparato e disponile ad andare incontro alle esigenze del cliente, la Liguria Gas Service ha unito le moderne tecnologie ai vecchi sistemi basati sul contatto personale, non si è mai avvalsa di pubblicità ingannevoli, cercando sempre di mantenere un dialogo diretto con i propri clienti e offrendo contratti semplici, chiari e per SEMPRE.

Un'altra nota interessante delle varie Società di Vendita è l'offerta che propone un prezzo della Materia Prima sempre molto invitante ma che di fatto NON comprende mai tutte le componenti che costituiscono il prezzo FINI-TO della fornitura; Liguria Gas Service infatti non pubblicizza una singola componente della Materia Prima ma si opera nel chiarire semplicemente l'intera spesa della bolletta.

Con la disponibilità dello sportello viene spesso data la possibilità di svelare la concretezza delle varie "offerte civetta" grazie alle quali i clienti di LGS sono ormai spesso fidelizzati ben comprendendo la differenza tra la realtà delle bollette e le "offerte sensazionali"

L'ufficio di Castellazzo Bormida, oggi situato in via XXV Aprile (di fronte al Palazzo Comunale) rimane aperto ogni martedì, giovedì e sabato con orario dalle 8,30 alle 12,30.

Senza pensieri LE BOLLETTE NON SARANNO PIÙ UN PROBLEMA

Per informazioni passa nel nostro ufficio in **VIA XXV APRILE 91 A CASTELLAZZO BORMIDA**

martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.30

♀+♦ posa contatori
♀+♦ volture ♀+♦ riattivazioni
♀+♦ preventivi 🗣 🖒 nuove attivazioni 🗣 🖒 cessazioni



Contatti: info@liguriagasservice.com - Tel. 014479155



COLTURE E CULTURE NEL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Sabato 26 maggio a Castellazzo si svolgerà il 12° Convegno storico 'Ricostruzioni'

L'archeologia e la storia nel territorio nell'antica Gamondio

Amministrazione comunale di Castellazzo Bormida, organizza per sabato 26 maggio prossimo il 12° Convegno storico su Gamondio e Castellazzo dal titolo "Archeologia e storia nel territorio dell'antica Gamondio". La manifestazione si terrà alle ore 10.00 presso la Sala consiliare del Palazzo comunale. Il programma prevede oltre ai saluti istituzionali, da parte del Sindaco Gianfranco Ferraris. del Consigliere regionale Domenico Ravetti, della Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo Egle Micheletto, autorevoli interventi da parte, dell'Assessore alla Cultura del Comune Gianna Emanuelli Talpone, di Marica Venturino, Marina Giaretti, Margherita Ron-caglio, Camilla Cermelli, Egle Micheletto e Gian Battista Garbarino, i quali spazieranno con le loro argomentazioni nella preistoria e protostoria fino al periodo dell'alto medioevo del territorio tra la Bormida e l'Orba, intorno a Gamondio.

Il convegno storico su Gamondio e Castellazzo dal titolo unitario Ricostruzioni giunge quest'anno alla dodicesima edizione (la prima si tenne nel 2005). Esso fa parte del progetto denominato TempoComune deliberato dalla Giunta Comunale nell'anno 2004 con atto n. 83.

Tempo Comune costituisce un programma di sviluppo turistico avente ad oggetto il territorio di Castellazzo Bormida e rappresenta il modo con cui l'Amministrazione, attraverso la riscoperta dell'identità territoriale e la valorizzazione del patrimonio esistente, intende organizzare e indirizzare le proprie risorse economiche e produttive. Tale progetto mira alla riscoperta della secolare identità di Castellazzo Bormida e tende alla valorizzazione dei siti di interesse storico architettonico, civili e religiosi. Si tratta di un programma che in verità comprende una serie di interventi, tutti mirati alla valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale del Comune di Castellazzo Bormida, anche al fine promozionale, per uno sviluppo turistico-culturale del Comune medesimo.

Il convegno si propone di mettere sotto la lente di ingrandimento un territorio al quale finora non sono state dedicate iniziative di approfondimento e studio delle più antiche fasi di frequentazione, dalla preistoria (età del rame, IV millennio a.C.) fino al medioevo (X-XI secolo) per arrivare alle soglie della storica fondazione di Gamondio, nonostante sia stato interessato da diversi interventi di tutela, scavo e ricerca archeologici.

Le diverse relazioni illustreranno un ambito territoriale grosso modo compreso tra il fiume Bormida e il torrente Orba, dove le più antiche fasi di popolamento (IV-I millennio a.C.) risalgono all'età del Rame (Frascaro), all'età del Bronzo (Castellazzo Bormida, Castelceriolo, Frascaro) e del Ferro (Frascaro, Capriata d'Orba, Casalcermelli). Ceramica, strumenti litici in selce scheggiata e pietra verde levigata, manufatti in bronzo e in ferro provenienti da contesti di abitato e sepolcreti costituiscono la

base per lo studio del popolamento del territorio che si evolve in forme sempre più complesse e articolate fino all'arrivo dei Romani nella seconda metà del II secolo a.C

Nell'età romana l'elemento distintivo più importante e sul quale si vuole richiamare l'attenzione, anche per una sua possibile valorizzazione e fruizione turistico-culturale, è rappresentato dalla via Aemilia Scauri. L'attività di tutela della Soprintendenza ha infatti consentito negli ultimi anni di accertare, attraverso indagini preliminari e l'assistenza archeologica a lavori di scavo prevalentemente connessi alla realizzazione di acquedotti e fognature, l'autenticità dell'ipotesi storica tradizionale che identificava nell'attuale tracciato di una strada secondaria ad andamento marcatamente rettilineo, percepibile - anche se con soluzioni di continuità - tra Tortona ed Acqui Terme e localmente nota come "Via Emilia o Levata", l'antica via Aemilia Scauri, come suggerito anche dalla persistenza del toponimo lungo quasi l'intero tracciato.

Già dal XV secolo gli eruditi riconoscevano in questa strada "levata", che ancora oggi segna in modo inconfondibile il paesaggio agrario, la via costruita tra il 115-109 a.C. dal censore M. Emilio Scauro, da cui aveva preso il nome, che univa Dertona (Tortona) a Vada Sabatia (Vado Ligure), passando per Aquae Statiellae (Acqui Terme), potenziata poi sotto Augusto (13-12 a.C.) con la realizzazione della via Iulia Augusta e successivamente restaurata, sulla base delle date riportate su miliari, sotto Adriano e poi Caracalla. Già identificata dall'umanista alessandrino Giorgio Merula (1425-1494), il suo tracciato passò nella cartografia storica e già il Catasto antico sabaudo (1740-1793) la identificava con il nome di "Via Emilia della Levata", come pure il Catasto Rabbini del 1855 ("Via Emilia detta della Levata").

Per il periodo altomedievale (fine V secolo - terzo quarto VI secolo d.C.) saranno illustrati i risultati delle indagini archeologiche condotte dalla Soprintendenza a Frascaro, in occasione dei lavori di costruzione della variante della S.S. 30 "di Valle Bormida" all'abitato di Borgoratto, nel corso dei quali, oltre alle presenze pre-protostoriche (età del Rame, età del Bronzo finale e età del Ferro), è stato scoperto un piccolo villaggio che ha contribuito in modo determinante alla conoscenza della presenza degli Ostrogoti in Italia (489-553). Sono state individuate tre capanne rettangolari e un pozzo profondo oltre 6 metri, costruito con materiali di reimpiego che probabilmente provenivano da vicini edifici romani abbandonati, finora non ancora identificati. A 100 metri dal villaggio c'era il cimitero della comunità, circondato da una palizzata, di cui finora sono state indagate 27 tombe orientate est-ovest e disposte in file, organizzate in raggruppamenti familiari.

Per il X-XI secolo, epoca delle prime attestazioni di Castellazzo Bormida/

Gamondio, in assenza finora di dati archeologici saranno avanzate alcune ipotesi sull'aspetto materiale dell'abitato sulla base del confronto con la Curtis Urba di Frugarolo, con le ricerche della Soprintendenza a Spinetta Marengo e con altri casi dell'Italia padana (Nogara, VR; Piadena, CR; Sant'Agata Bolognese, BO).

> Antonietta Cresta Marica Venturino

In occasione della "Giornata Internazionale della Donna"

Mostra "Le donne e i mestieri"



Giovedì 8 marzo è stata inaugurata la mostra "Le Donne e mestieri", organizzata dal Comune di Castellazzo Bormida in collaborazione con il Fotoclub Gamondio. L'esposizione ha voluto elogiare la figura della donna lavoratrice, impegnata nei mestieri fin dagli anni 30 ad arrivare ai giorni nostri. Le figure femminili sono rappresentate in molteplici attività: il faticoso lavoro nei campi, lo spettacolo, la protezione civile, l'arte, ma anche la giovinezza e la maternità.

Questo percorso di immagini ha varcato i confini di Castellazzo ed è arrivata fino in Africa, paesi dove la donna è ancora considerata inferiore rispetto all'uomo.

Nella giornata di domenica 11 marzo, la mostra è stata esposta sotto i portici del Palazzo Comunale, occasione in cui i partecipanti hanno portato un paio di scarpe rosse in piazzetta Don Giovanni Cossai per scattare una foto simbolo per la lotta contro la violenza sulle donne. Purtroppo ancora oggi le donne e le bambine sono oggetto di maltrattamenti e violenze, non solo fisiche. La nostra mostra è stata dedicata alle donne che hanno lottato e che lottano tutti i giorni contro gli abusi e lottano per i il rispetto.

Paola Massobrio Assessore alle Pari Opportunità





COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA





RICOSTRUZIONI

12º convegno storico su Gamondio e Castellazzo

ARCHEOLOGIA E STORIA NEL TERRITORIO DI GAMONDIO

Sala Consiliare del Palazzo comunale 26 maggio 2018 ore 10,00

PROGRAMMA

ORE 10,00 SALUTI ISTITUZIONALI: GIANFRANCO FERRARIS Sindaco di Castellazzo Bormida; DOMENICO RAVETTI Consigliere regionale; EGLE MICHELETTO Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo

ORE 10,15 INTRODUZIONE: GIANNA EMANUELLI TALPONE Assessore alla cultura

ORE 10,30 MARICA VENTURINO (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo) - MARINA GIARETTI Preistoria e protostoria tra la Bormida e l'Orba

ORE 11,00 MARICA VENTURINO - MARGHERITA RONCAGLIO e CAMILLA CERMELLI (Lo

ORE 11,00 MARCA VENTURINO - MARCHERITA RONCAGLIO E CAMILLA Studio s.r.l.) Storia e sopravvivenza di un tracciato stradale di età romana: la *via Aemilia Scauri*

ORE 11,30 PAUSA CAFFÈ

ORE 11.45 EGLE MICHELETTO

ORE 12,15 GIAN BATTISTA GARBARINO (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio vince di Alessandria, Asti e Cuneo) w e le altre "corti regie". Fisionomia di un villaggio e centro curtense dei secoli centrali

ORE 12,45 DIBATTITO E CONCLUSIONI

COLTURE E CULTURE NEL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Dal 31 marzo all'8 aprile presso la Chiesa di S. Stefano la mostra "Antropologie"

Omaggio di Castellazzo a Toppi, il creatore di mondi

alla finestra dello studio di Sergio Toppi si guarda scorrere il traffico della tangenziale Est di Milano. E capannoni.

È dai luoghi più impensati che possono nascere le storie più profonde, più durature, forse più vere. Da lassù "il Toppi" ha creato le visioni delle 'Mille e una notte' di Sharaz-de, le raffinate ricerche del Collezionista, le infinite storie piccole e grandi di esseri umani di tutte le epoche, di tutti i continenti. Quel signore garbato, educatissimo, cortese, ("Non avrei mai pensato che Toppi fosse così": lo stupore era sempre misto alla gratitudine per averlo conosciuto di persona) era in grado di riportare alla luce popoli dimenticati, culture sepolte, pratiche arcane. Mondi interi evocati dal suo micidiale pennino, capace di abbagliarti con il bianco e spaventarti con il nero, il vero nero assoluto, quello che hai dentro e non lo sai. Abbiamo pensato di chiamare ANTROPOLOGIE l'insieme di tavole che presentiamo in questa esposizione perché da esse appare evidente l'interesse del Toppi per l'umanità, in tutte le sue possibili sfaccettature: sfrontata come il Collezionista, ammaliatrice come Sharaz-de, potente come il falconiere, esperta come il pescatore, rassegnata come la anziana schiava o la giovane giapponese, e così via. Culture, mondi, popoli studiati, conosciuti, rispettati, descritti come sa un vero antropologo. O un creatore di mondi.

Nel 2011 il Toppi ha accompagnato l'amico Gino Gavioli alla inaugurazione della 44a Galleria Gamondio e nell'occasione gli ho strappato una mezza promessa per il futuro, poi la vita è andata più veloce.

Grazie alla generosità di Aldina Toppi è un grandissimo onore poter scrivere ancora di lui ed ospitare sue opere originali a Castellazzo, nel primo di una serie di eventi che nell'anno 2018 vedranno lo sterminato lavoro di questo - letteralmente - incredibile autore rappresentato in altre prestigiose località italiane.

Perché tutti noi, come il re di Sharaz-de, eravamo avidi di altre storie e non volemmo che il suo pennino si fermasse.

E così fu.

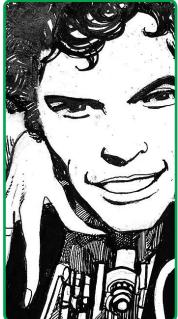
Cristoforo Moretti

Sergio Toppi a Castellazzo (e anche a Torino)

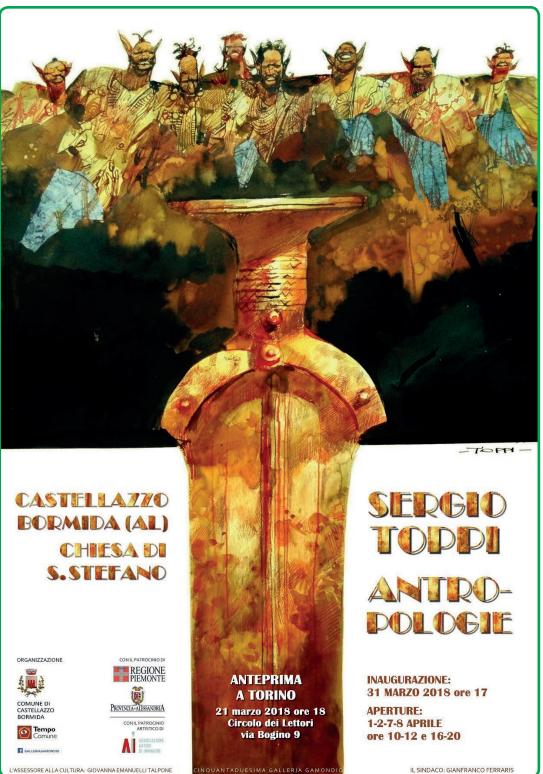
oppi a Castellazzo. Uno dei più grandi disegnatori italiani di sempre (insieme a Hugo Pratt, Dino Battaglia, Guido Crepax), uno degli illustratori più influenti del Novecento a livello internazionale, colui che ha frantumato la scansione delle vignette e che ha insegnato a colorare con il nero della china e il bianco del foglio bianco. Sergio Toppi torna in provincia, quindici anni dopo la mostra a Palazzo Guasco di Alessandria, e torna da noi: un'occasione imperdibile per gli appassionati e per gli alunni delle scuole, che pian piano stanno abituandosi a vedere dal vivo opere originali di autentici maestri, che quando saranno più grandi vedranno nelle collezioni permanenti. La Galleria Gamondio, anno dopo anno, autore dopo autore, si avvia a diventare una specie di anteprima di museo, un gustosissimo antipasto che prepara la bocca - ma anche la mente e il cuore - a future, mature e durature esperienze culturali. Insieme alla Regione Piemonte, il 21 marzo porteremo a Torino la Galleria Gamondio per illustrarne la tradizione e gli artisti ospitati, oltre naturalmente a Sergio Toppi, al prestigiosissimo Circolo dei Lettori. Siete tutti invitati!

Gianna Emanuelli Talpone









Tutti i giorni da Acqui un autobus dell'Arfea ferma a Borgoratto

Milano è più vicina... a Castellazzo!

on tutti lo sapranno, ma un autobus della linea Arfea, tutti i giorni, parte da Acqui Terme per raggiungere Milano – Famagosta e nella serata ritorna ad Acqui. Si ferma alle 6.45 a Borgoratto e raggiunge la città meneghina alle 8.03. Al ritorno parte dalle ore 18.20 a Milano e raggiunge sempre Borgoratto alle ore 19.38. Data la vicinanza di Castellazzo con Borgoratto (circa 3 Km.), si ritiene utile pubblicare questo orario, per gli eventuali interessati.



In festa i baldi levanti del 1937!



Il 26 novembre 2017, la Leva 1937 ha festeggiato l'80esimo anniversario presso il Santuario della Madonnina, con una messa a suffragio dei coscritti defunti, seguita da un pranzo presso la Locanda dell'Olmo di Bosco Marengo. Si riconoscono da sinistra: Ester Intimo, Angela Cavallero, Giuseppe Piazza, Valeria Grassano, Angelo Pistarini, Paola Prigione, Giulia Solia, Ivo Ruffato, Domenico Ricagni, Giuseppina Boidi, Verbena Amelotti, Pierangela Cereda, Margherita Gualco, Maria Casaleggio, Antonietta Calderan, Nicola Buscaglia, Laura Rolandi, Anna Capriata, Alda Orsi, Laura Prigione, Bruno Olearo, Anna Minaudo, Giuseppe Casanova, Pietro Gaeta.



Asilo Prigione anni '30. Ci sono in questa immagine anche Eleonora Donetti, Piero Ravera e Balbo, il pompiere. E gli altri bambini chi sono? Qualcuno li riconosce?





Giraudi S.r.l. Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL) Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947



Geometra BUFFELLI COSIMO

Collegio Geometri di Alessandria n. 1692 Albo Certificatori Energetici Regione Piemonte n. 206728 Castellazzo B.da via Vecchia n. 115/G 0131-270984—348-4090272 p.i. 01362600064 c.f. BFFCSM65B04A184M geom.buffelli@hotmail.it cosimo.buffelli@geopec.it Taglio del nastro per il nuovo Atelier Creativo Digitale "Co. Bot. Telling" e altri progetti innovativi

Un luogo di innovazione e creatività per la Scuola



I 6 febbraio scorso, nella scuola secondaria di I grado di Castellazzo B.da, si è svolta la festa di inaugurazione dell'Atelier Creativo Digitale "Co. Bot. Telling", un luogo di innovazione e creatività, uno spazio per portare al centro la didattica laboratoriale, quale punto di incontro tra sapere e saper fare.

L'Atelier creativo è stato allestito grazie al finanziamento ottenuto dai Fondi Strutturali Europei e dai fondi per il Piano Nazionale Scuola Digitale, che hanno consentito l'acquisto di strumentazione digitale di alta qualità e performance e di creare un setting d'aula innovativo grazie ai banchi-consolle mobili.

Al taglio del nastro, a fianco della Dirigente scolastica Sara Caligaris, il Sindaco Gianfranco Ferraris e l'Assessore all'Istruzione e Cultura Gianna Emanuelli Talpone, che con la loro presenza hanno ribadito il sostegno alla scuola da parte dell'Amministrazione Comunale. E' doveroso, infatti, ricordare che il Comune di Castellazzo B.da, quale partner del progetto, ha finanziato interamente la realizzazione dell'impianto elettrico del laboratorio e ha garantito l'estensione della banda larga per il collegamento ad Internet. Nel corridoio che ha condotto i partecipanti all'Atelier creativo,

sono stati predisposti dal maestro Gabriele Macario e dalla maestra Marta Delucchi, che stanno realizzando il progetto di robotica con i bambini e le bambine delle classi quinte della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia, assieme al prof. Daniele Scarso e al prof. Giuliano Lasagna, tavoli e materiali utilizzati e costruiti per sviluppare i tre temi centrali alla base della didattica del laboratorio: Coding, Robotica, Telling.

Il Coding (programmazione) sviluppa il pensiero computazionale ed aiuta a coltivare abilità riguardanti la risoluzione dei problemi e la logica; la Robotica permette di far progettare, costruire e gestire ai bambini robot e oggetti tecnologici in movimento; il Telling (raccontare), mission comune tra coding e robotica, consente di narrare e condividere il percorso didattico e gli obiettivi raggiunti.

Educare e preparare le nuove generazioni agli sviluppi del progresso scientifico e tecnologico è uno degli obiettivi formativi dell'Istituto Comprensivo e la creazione di un laboratorio di robotica permetterà il potenziamento del curricolo di informatica, al fine di mettere "in mano" agli alunni strumenti per padroneggiare il futuro in modo più



consapevole e responsabile. Il 2018 sarà per l'Istituto "G. Pochettino" un anno all'insegna dell'innovazione didattica. Infatti, oltre all'Atelier di robotica, grazie ai Fondi Strutturali Europei, verranno realizzati nelle scuole dell'Istituto progetti in cui proporre approcci didattici innovativi per prolungare l'orario di apertura delle scuole. Anche in questo caso, si sottolinea l'impegno del Comune di Castellazzo B. da nell'estensione del servizio di

refezione scolastica nei periodi di sospensione delle lezioni.

Inoltre, grazie al finanziamento della Regione Piemonte, verrà presto avviato a Castellazzo il progetto "A scuola con i ...pedibus". Il progetto consentirà agli alunni della scuola primaria e secondaria di raggiungere in sicurezza le scuole, sotto la vigilanza di accompagnatori, lungo alcuni percorsi pedonali creati ad hoc.

Insegnante Marta Delucchi









la Fabbrica delle Magliette

Abbigliamento personalizzato - Stampa Digitale Cappellini - Gadget - Striscioni - Adesivi

Via B. Giraudi, 204 - loc. Micarella Castellazzo B.da (AL) - T. 0131.223322







SEGUE DALLA PRIMA

Con la Pro Loco cresce... la Passione!

Per sottolineare il valore storico di questa iniziativa è sufficiente parlare di una visita che da tempo immemorabile si suole fare a questa antichissima chiesa in particolare il lunedì di Pasqua.

Rispolverando vecchie memorie, si parla di "perdonanza alla Trinità da Lungi" sin dal 1600: allora le confraternite in numero di nove raggiungevano, il lunedì di Pasqua, la chiesetta per pregare e intonare canti di circostanza. (Il Priore doveva curare il vitto dei confratelli). L'attuale proprietà privata, al fine di favorire iniziative turistiche quali: visite guidate, itinerari artistici, manifestazioni culturali, ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Pro Loco e alla Comunità Parrocchiale i locali della Chiesa e l'annesso cortile. Da oltre trent'anni la Pro Loco, con l'aiuto di alcuni preziosi collaboratori, continua la tradizione della "Pasquetta alla Trinità da lungi". I bambini presenti i primi anni, accompagnati dai loro genitori, si ritrovano oggi con i loro figli nuovamente a trascorrere una serena giornata all'aria aperta apprezzando quel senso di profonda fede, di amore per la natura e per la pace che emana da sempre questa badia solitaria in mezzo alla campagna. Apparentemente nulla è cambiato

(complice forse l'assenza di corrente elettrica), ma dal "grigio" dei capelli di tanti organizzatori si nota un segnale d'allarme: la necessità di un ricambio generazionale per salvaguardare questa antichissima tradizione.

Venendo ai nostri giorni, proprio per riaffermare il senso cristiano del luogo, il programma di lunedì 2 aprile prevede la Santa Messa officiata all'interno della Chiesa alle ore 11.00, seguita dalla merenda all'aria aperta nel parco antistante con l'opportunità di gustare specialità stagionali tipiche del territorio. Il parco, giova ricordarlo, si è creato nel corso di questi ultimi anni con la messa a dimora degli alberi della vita curati dai volontari del luogo. Durante il pomeriggio, oltre a proporre qualche concorso estemporaneo libero a tutti, sarà possibile avere maggiori informazioni sulla storia e sull'architettura della Pieve romanica.

Alle ore 16.00 Vespri e Benedizione all'interno della Chiesa. Valori cristiani, culturali e sociali, serenità e sano divertimento all'aria aperta caratterizzeranno ancora una volta questo lunedì di Pasqua creando i presupposti per un appuntamento da non mancare.

Gianni Prati









È possibile tornare a sentire bene con l'aiuto dei professionisti di "Audio Center"

Il 2018 è l'anno della prevenzione dell'udito

uando non si sente più come una volta non bisogna allarmarsi, ma occorre consultare subito un professionista, che è sempre in grado di consigliare la soluzione giusta.

Purtroppo molte persone che hanno problemi d'udito a volte non cercano aiuto, perché sono (erroneamente) convinti che non siano importanti ...e così si peggiora.

Invece con una semplice visita ed in seguito potendo utilizzare un apparecchio acustico, la situazione si può risolvere bene ed anche in fretta. Quindi è molto importante sottoporsi ad una visita che venga però effettuata da parte di personale professionale e specializzato nei problemi specifici che riguardano l'udito.

Ad Alessandria trovate qualificati ed esperti professionisti da Audio Center (in via Parma 22, proprio di fron-





te alla Cattedrale), che sono sempre disponibili a rispondere ad ogni domanda o richiesta specifica.

Bisogna essere consapevoli che invecchiando, molte volte quello che ne porta le prime conseguenze è proprio l'udito: questo senso si indebolisce e quindi si sente meno bene ed in alcuni casi si tratta di 'presbiacusia', in pratica la riduzione del numero delle cellule ciliate della chiocciola e anche delle fibre nervose. La conseguenza è quella di non riuscire più a percepire bene i suoni ad alta frequenza, quelli che vengono comunemente definiti 'acuti'.

Generalmente i più colpiti sono gli uomini e coloro che vivono nell'ambiente urbano, perché l'esposizione al rumore (ad esempio quello del traffico) può aggravare ulteriormente la situazione.

Ma siamo anche consapevoli che è difficile da evitare, perché il rumore lo troviamo ovunque e non solo per strada, ma anche nei locali pubblici (bar, birrerie e soprattutto discoteche) ed in alcuni ambienti di lavoro. Gli apparecchi acustici sono soluzioni estremamente valide perché migliorano la capacità comunicativa, alleviano lo sforzo cognitivo mentale, allontanando quella sensazione di isolamento ed a volte di depressione. La diagnosi precoce in molti casi è sicuramente fondamentale per prevenire la possibilità di ulteriori, delicate conseguenze, come ad esempio l'isolamento, le alterazioni cognitive e l'atrofia delle vie acustiche.

I moderni apparecchi acustici oggi disponibili sul mercato sono praticamente invisibili e sono dei piccoli computer che si pongono dietro

DIAMO

ACUSTICI DI TUTTE

LE MARCHE

ASSISTENZA AI POSSESSORI

DI APPARECCHI



o all'interno dell'orecchio, per migliorare la capacità uditiva e quindi il miglior riconoscimento di tutti i suoni, dispongono di un microfono che cattura i suoni provenienti dall'ambiente e di un ricevitore che ne amplifica il volume in maniera tale da compensare al meglio qualsiasi perdita uditiva.

Dopo aver discusso del problema con gli specialisti di Audio Center (che in oltre venti anni di attività hanno maturato una grande esperienza nel settore audioprotesico), dovrete poi affrontare una serie di test audiometrici tonali e vocali che consentiranno di determinare il livello reale della vostra sordità ed a quel punto verrà deciso se optare per un apparecchio acustico, concordando con la migliore soluzione per risolvere in modo ottimale il problema della sordità.

Occorre infine ricordare che le convenzioni con Asl e Inail consentiranno di ottenere anche una sensibile riduzione dei costi.

Mario Marchioni

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un controllo gratuito dell'udito



- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey







Il territorio di Castellazzo, vanta ben oltre sessanta chilometri di strade sia comunali che vicinali di uso pubblico. Molte di queste sono note ai più, ma diversi di questi tratti viari, risultano misconosciuti o addirittura ignoti a molta gente. Si tratta in genere di vie extra-urbane, sterrate e spesso gerbide, percorse dagli agricoltori per raggiungere i propri campi. In alcuni casi sono di proprietà dei "frontisti", ovvero dei proprietari adiacenti alla sede stradale, ma la sede viaria è gravata da pubblico passaggio; in altri casi hanno sede propria e quindi appartengono al demanio comunale e quindi equiparabili come diritto, alle strade urbane.

STRADA INQUISITORA o Inquisitoria. E' tratto rapportabile al pubblico passaggio, perché non in sede propria. Originariamente si dipartiva dalla strada vicinale del Variondino o Reondino; ora a seguito della costruzione dell'autostrada A26, è stata deviata e inizia da via Pietragrossa, in adiacenza al depuratore, per terminare dopo un tratto di circa duemiladuecento metri, sulla provinciale 185 o strada Aulara. Attraversa a metà percorso il rio Orbicella e lambisce il cosiddetto laghetto artificiale "dei





Strada Lupa

Bambù" o "dei Salici", lambendo il distributore di carburante TAMOIL. L'origine onomastico è incerto. Alcuni riferimenti parlano di una tenuta o cascina, appunto denominata Inquisitora, perché sede del tribunale dell'Inquisizione. In ogni caso si tratta di un insediamento anteriore al catasto del 1761 o addirittura di quello spagnolo del 1.500. Alcuni agricoltori mentre aravano i loro campi in quella zona, rilevarono vari pezzi di mattone e residui di un'antica costruzione, forse il famigerato luogo di torture e di processi indiziari, dove le grida dei malcapitati non venivano sentite da nessuno.



Strada Bricco



Strada Inquisitora



Strada Carentino



Strada Vecchia Carentino



MARMI GRANITI PIETRE Cresta geom. Diego Bottega d'Arte **ESPOSIZIONE CAMINETTI**

Tel. e Fax

Castellazzo Bormida (AL) Via G. Garibaldi, 56 Email: diegocresta@libero.it



Strada Trinità da Lungi, 742 15073 CASTELLAZZO B.DA Tel. 391.4657363

STRADA LUPA. La strada vicinale Lupa, la cui denominazione è stata definitivamente attribuita nella revisione dello stradario del 2011, è da tutt'altra parte. Essa infatti, si diparte da strada Rampina Gioia e prosegue sino a intersecare la strada Vecchia Carentino. E' lunga poco più di m. 750. Lambisce la cascina Maddalena e termina in prossimità della linea ferroviaria Alessandria-Cavallermaggiore, ora dismessa. Proprio in quel tratto, sorge la cascina detta Lupa, ora in stato di abbandono, già presente nel catasto del 1761. Anche in questo caso l'origine del nome è controverso. Potrebbe essere stata così denominata, secondo alcuni, perché in un luogo infestato da lupi, presenti sino al 1.800 anche nel nostro territorio o forse semplicemente perché costruita in un luogo sperduto "in casa del lupo", come si suol dire popolarmente.

STRADA CARENTINO. Come per la strada Lupa, si tratta di un tratto viario in sede proprio e quindi a tutti gli effetti demaniale. Parte sempre da strada Rampina Gioia e facendo un percorso di circa un chilometro e trecento metri, sfocia nella strada provinciale per Oviglio. Taglia in due il rio Bozzole e percorre un tratto in adiacenza al canale Carlo Alberto e lambisce la cascina Maddalena, dove sorgeva un tempo l'antica chiesa campestre di Maria Maddalena. Si tratta quindi di una strada medioevale per raggiungere il borgo appunto di Carentino.

STRADA VECCHIA CARENTINO.

E' il prosieguo di fatto, della Carentino, confermata e così denominata nella classificazione viaria del 2011. Attraversata la provinciale 244 o per Oviglio, si sviluppa per circa un chilometro e mezzo, passando a fianco della cascina Gambarotta e in prossimità della Cooperativa Agricola La Zerba, raggiungendo la strada del Bricco.

STRADA BRICCO. Rivalutata con la denominazione dello stradario del 2011, raggiunge lo stradone appunto per Carentino da un lato e dall'altro raggiunge il territorio di Borgoratto, per un lungo tratto confina. E' lunga circa milleottocento metri e come la strada Carentino, non è in sede propria, ma è in possesso ai "frontisti", per cui entrambi le strade sono definibili come "pubblico passaggio". Attraversa il rio Baraccone e passa a fianco dell'ex cascina Strisia, che rievoca un passato in cui erano riconosciute le streghe, forse perché sperduta a margine del territorio, dove solo le confidenti del diavolo potevano abitarvi.

Giancarlo Cervetti



Intensa l'attività dell'Associazione Prevenzione e Salute a km zero



nche nel 2018 l'Associazione Prevenzione e Salute a km zero metterà a disposizione della comunità castellazzese e di tutte le associazioni e organizzazioni provinciali che vorranno, i servizi dei propri volontari al fine di collaborare con le istituzioni per una efficace prevenzione delle maggiori malattie invalidanti.

In particolare a Castellazzo sarà ripetuta per il terzo anno consecutivo "La Prevenzione fa il bis" nei giorni del 2 e 3 giugno prossimo. Nelle due giornate sarà possibile consultare una serie di specialisti ed effettuare un certo numero di esami clinici. Le visite dovranno essere prenotate come di consueto presso le farmacie locali nel mese di maggio.

Emergenza gatti

Il Comune di Castellazzo Bormida spende ogni anno circa € 8.000 per sterilizzare i gatti randagi. Troppo, infatti spendiamo, in



proporzione, tre volte di più del Comune di Alessandria. Ho chiesto ad alcune associazioni animaliste come mai nonostante le numerose sterilizzazioni continua ad essere alta la presenza di gatti randagi. Mi hanno risposto che vi sono alcune famiglie, in paese e nelle frazioni, che continuano ad avere numerose gatte non sterilizzate che figliando due cucciolate all'anno, ed i cuccioli l'anno dopo sono gravide anche loro, in giro di pochi anni si ritorna in emergenza. Se il fenomeno non cesserà il Comune sarà costretto a prendere iniziative impositive mirate

> Il Sindaco Ferraris Gianfranco detto Gil

Il commosso saluto degli amici a Guglielmo

uglielmo noi del Podistico Gruppo Cartotecnica monte vogliamo con queste poche parole ricordarti come un carissimo amico e collaboratore di un percorso organizzativo di corse iniziato tanti anni fa. Persona vera, schietta che sapevi con la tua semplicità infondere il buon umore con quel tuo viso rotondo e la tua inconfondibile parlata in "castel - modenese". Per te un pensiero, un ricordo, un rimpianto, una lacrima. Orgogliosi di averti conosciuto. CIAO GUGLIELMO.



Il Capitano

Attiva a Castellazzo Bormida in via Umberto I, n. 111

"SellForYou": nuova agenzia al servizio di tutti!



A lla fine del mese di novembre dello scorso anno, è stata inaugurata "SellForYou', una nuova attività creata ed ideata da Denis Cestari, che offre la possibilità di realizzare delle piccole o grandi entrate a tutti coloro che hanno da vendere qualsiasi genere di articolo e/o prodotto.

Il modo è semplice: pubblicando il vostro annuncio sui portali web più importanti e su quello della "Sel-IForYou', mantenendolo attivo per un periodo di 90 o 180 giorni, sempre in posizione prioritaria ed avendo così la possibilità di realizzare in poco tempo la vendita ed anche di ottenere il vostro guadagno. L'agenzia si occupa inoltre di spedizioni

nazionali, per chiunque voglia inviare a prezzi convenienti pacchi imballati o ancora da imballare.

Tra i servizi c'è anche la ricerca beni, per coloro che vogliono acquistare prodotti su internet e farli recapitare in loco, diventando così anche un fermo deposito per coloro che, impegnati nel proprio lavoro quotidiano, non avessero la possibilità di ricevere il pacco al proprio domicilio. La "SellForYou' è al servizio della comunità castellazzese (e non solo) e per qualsiasi informazione o consulenza gratuita vi aspetta a Castellazzo Bormida in via Umberto I, n. 111 – tel. 3342079232.

Mario Marchioni



Servizio di spedizioni nazionali tracciabili e veloci per pacchi già imballati o ancora da imballare, a prezzi convenienti!



"Sellforyou srls"



"sellforyou_srls"

Via Umberto I, 111 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) Italy Telefono: (+39) 0131 1850216 - Email: info@vendeperte.it

Un castellazzese che dedica il suo tempo libero al volontariato e che rende orgogliosa tutta la Comunità

Prestigioso riconoscimento assegnato a Fabio Gallo



olontariato una parola che racchiude al suo interno molti significati e tutti ben precisi, significati ben chiari a molte persone della nostra Comunità che con impegno si dedicano il loro tempo libero agli altri a discapito delle loro famiglie e di loro stessi. Questa dedizione di impegno è quello che spesso viene detto "amore verso il prossimo", frase che a molti può ricordare ambiti religiosi, cattolici, ma che nella realtà ciò che fanno questi uomini e queste donne in questi ambiti questo è.

Venerdì 17 dicembre 2017 presso la sede di Castellazzo Soccorso si è tenuta la premiazione "I 300", di spartano riferimento.

Un riconoscimento dato a quelle persone che si sono distinte negli anni nel volontariato con impegno e dedizione andando oltre l'assegnazione dell'incarico in azioni di soccorso alla popolazione, prodigandosi con abnegazione, senza alcun risparmio personale, affrontando l'emergenza con un valore aggiunto.

Regalare il proprio tempo agli altri è uno dei doni più belli che un essere umano possa fare e tra questi, uno ma non il solo è Fabio Gallo, nostro concittadino e consigliere comunale dal giugno 2016, pre-

miato con questo riconoscimento. Da anni dedica il suo tempo libero al volontariato, prima in Castellazzo Soccorso oramai consolidata associazione riconosciuta in tutto l'ambito regionale per la preparazione dei propri uomini e donne oltre che all'efficienza della propria macchina organizzativa e poi nella Protezione Civile di Castellazzo Bormida.

In tutte e due le realtà Fabio Gallo è entrato in punta di piedi per poi, grazie al suo impegno e dedizione verso la comunità, prendere sempre più spazio sino ad arrivare a ricoprire il ruolo di Capo Gruppo della Protezione Civile del nostro Comune, ruolo per il quale ha ottenuto la rielezione alle scorse elezioni dei primi di gennaio scorso a fronte del buon lavoro sin qui fatto e del ruolo di capogruppo che ha oramai fatto suo armonizzando questo gruppo di uomini e donne. Un importante riconoscimento ad un castellazzese che deve rendere orgogliosa la nostra Comunità, comunità che troppo spesso si racchiude in se stessa senza sposare quegli ideali propri delle realtà di volontariato e di impegno civile che sono ben rappresentate all'interno del nostro comune.

Paolo Benucci



Via Panizza, 104 - Tel. 0131.270535 CASTELLAZZO B. (AL)



Via Acqui - Reg. Zerba Castellazzo B. Tel. 0131.278.140

COSE DA NON FARE PIÙ...

Dissidi e liti furiose "porta a porta"

7 ivi e lascia vivere", è una massima universale, ma che spesso è disattesa. Le guerre del mondo ribadiscono e confermano questa non applicazione dell'antico adagio. Ma i conflitti non sono solo le "grandi guerre", ma anche le "piccole guerre" che si combattono, porta a porta, specialmente tra vicini. E' pur vero che "gli amici te li scegli e parenti e vicini te li trovi", come dice un altro proverbio, ma la convivenza civile, vorrebbe che fosse il meno possibile conflittuale, proprio per un'esistenza più degna.

In tutti i luoghi e quindi anche in Castellazzo, in molte situazioni esistono questi conflitti, tanto più assurdi, quando vertono su situazioni e circostanze di irrilevante importanza. Il cane che abbaia, il gatto che miagola, la foglia della siepe che tocca il muro di casa, ecc. Ĉi sono stati casi paradossali, in cui vicini si sono denunciati, perché uno di questi era disturbato di notte, dal "tic" dell'accensione dell'interruttore e dallo sciacquone del servizio igienico dell'altro, che si alzava di notte per andare in bagno. E spesso questi futili motivi degenerano in insulti, vie di fatto e denunce. In casi estremi persino la morte di uno dei vicini - cosa che almeno e per fortuna a Castellazzo non si è mai verificata - per odi covati da anni e sfociati

in episodi di intolleranza insopportabile e criminale. In altri casi, le problematiche vengono affrontate per via giudiziaria, con interminabili vertenze e udienze, che spesso, alla fine, non soddisfano né uno né l'altro dei comparenti, se non la parcella dei loro avvocati. Ci sono situazioni che perdurano da anni, presso le varie preture e che il costo della causa è esorbitante, rispetto all'oggetto del contendere. Certo, vi sono circostanze in cui è necessario procedere, quando le iniziative del vicino, costituiscono un reale danno o pregiudizio per la proprietà e il vivere civile, ovvero quando viene praticata l'illegalità a buon mercato, per esempio costruire senza permesso, accendere fuochi nell'abitato o qualsiasi fatto che genera molestia, tanto da diventare appunto realmente intollerante.

Spesso per risolvere queste questioni, basta un po' di buon senso e reciproca tolleranza, qualità che spesso difettano tra i confinanti. "Abbassare una spalla", non significa "calare le braghe", per vederla in termini spicci, ma valutare la situazione per quel che è.

E se si riesce ad applicare le qualità predette – buon senso e tolleranza – si risparmiano tanti soldi, si vedono le cose in modo più sereno e in altre parole si vive meglio.

Lino Riscossa

L'attività della Polizia Municipale nel 2017

lcuni mi hanno chiesto nello specifico l'attività svolta dai Vigili di Castellazzo e colgo l'occasione del resoconto annuale 2017 per informare tutti sulla loro importante e variegata attività lavorativa. Nel 2017 come Attività contravvenzionale sono stati elevati 369 verbali relativi al Codice della Strada, n.228 avvisi di sosta vietata, n.2 ritiri carte di circolazioni, n.2 sequestri amministrativi, n.7 sanzioni accessorie, n.13 violazioni amministrative, n.5 ordinanze ingiuntive. Come attività di Polizia Giudiziaria: n.30 denunce/querele, n.7 notizie

di reato. Come Controllo del territorio sono state effettuate n.402 presidi alle scuo-

le, n.1 sinistri con feriti, n.11 sinistri senza feriti, n.51 gestione di mercati, n.49 funerali, n.457 identificativi di veicoli e conducenti.

Come Attività amministrativa: n.136 notifiche, n.267 informazioni, n.20

autentiche firme, n.1320 rapporti e segnalazioni su problematiche riscontrate (esempio buche, luci briciate, ecc...), n.56 ordinanze, n.41 autorizzazioni cimitero, n.36 trattenimenti pubblici.

Per un totale di 3.507 attività svolte in tutto l'anno con un totale di ore svolte per Castellazzo di 5966 ore, per Casalcermelli di 141 ore e per Castelpina di 96 ore.

Il Sindaco Ferraris Gianfranco detto Gil



Vendita - Riparazione macchine agricole

Spalto V. Veneto, 185 Castellazzo B.da Tel. e Fax 0131.275663



Echi del "Carnevale Castellazzese"

Un evento dedicato ai bambini e al rilancio della "Businà"

Tre pomeriggi allietati dal clima favorevole trascorsi rispettivamente in palestra, all'oratorio e al piazzale I° maggio, con una buona partecipazione di bambini in maschera, hanno caratterizzato le manifestazioni del carnevale.

La terza giornata martedì 13 febbraio si è conclusa con il falò dal Ponte Borgonuovo dove si sono ritrovati in particolare i castellazzesi legati alla tradizione del "Carvè ir va".

A questo proposito è stata anche quest'anno organizzata la serata dedicata al dialetto, con la lettura della businà e la fattiva presenza di fini dicitori alessandrini e dei paesi vicini, con lo scopo di accomunare cultori e appassionati nella lingua dei



nostri padri e dei nostri nonni.

L'iniziativa ha visto la Pro loco

in prima linea: non basta dire

raccontiamo la nostra storia, ma



occorre fare qualcosa per salvaguardare la nostra storia, la nostra cultura.
Con gli apprezzamenti ricevuti per la riproposta dello scorso anno, non poteva mancare una seconda puntata, della BUSINA' dir Castlas nella speranza che possa trovare rinnovato vigore.
Castellazzo è uno dei centri della provincia di Alessandria dove più viva era la tradizione.
L'usanza in paese ha sicuramente origini antiche (si racconta

L'usanza in paese ha sicuramente origini antiche (si racconta che nel carnevale del 1844 una businà antinobiliare provocò una zuffa fra conservatori e innovatori).

Un tempo si allestivano carri allegorici mascherati per la sfilata in paese e sosta in piazza per ascoltare la lettura della businà, anonima poesia (!) vernacola satirica che, se non ha tutte le volte pregi intrinseci di originalità, ha quello di mettere alla berlina le discolerie paesane commesse tra un carnevale e

l'altro, a scorno ed emendazione dei colpevoli.

Sul dizionario del Battaglia alla voce "bosinata" si legge: composizione popolare in dialetto milanese, di tono satirico recitata da improvvisati cantastorie di estrazione contadina.

Questo fa pensare che l'origine della businà nell'alessandrino sia da ricondurre ancor prima della presenza dei Savoia e ne giustifica la sua unicità nel cotesto storico dialettale piemontese.

Si rammenta che il nostro territorio fu sotto il dominio dei Visconti prima, degli Sforza poi e infine, assieme al ducato di Milano, sotto la Spagna sino al 1706.

Ritornando all'ambito locale, un primo foglio satirico ritrovato è datato 1883 dal titolo: INAU-GURANDOSI IL TRAMWAY IN CASTELLAZZO (riproposto in una pagina centrale della Businà di quest'anno. Il resto della storia è documentato nella businà del 2001, redatta a cura della Pro Loco, consultabile in biblioteca.

Gianni Prati











I privilegi per i nuovi Clienti Acos Energia vendita gas

Diventando cliente Acos Energia subito uno sconto di 122 euro sulla prima bolletta del gas

> Il gas costerà meno; per sempre uno scontodi un millesimo di euro a metro cubo

L'affidabilità di un fornitore vicino e dinamico

Nessun deposito cauzionale Nessuna spesa per cambiare fornitore

NOVI LIGURE

Via Garibaldi, n. 91/d

OVADA

Via Buffa n. 49/a

ALESSANDRIA

Via Milano n. 64

STAZZANO

Via Umberto I n. 1

SERRAVALLE

Via Divano n. 31

ARQUATA SCRIVIA

Via Libarna n. 308

GAV

Piazza Martiri della Benedicta n. 12 R

ACOSENERGIA

acosenergia@acosenergia.it

www.acosenergia.it





Acos Energia S.p.A. è la società del Gruppo Acos di Novi Ligure che si occupa della vendita del gas in oltre 60 Comuni del Novese, Ovadese e Basso Piemonte.